



ALLEGATO 1: Quadro delle conoscenze: dati di contesto e accesso ai servizi

Indice

1 - Dati di contesto e quadro della conoscenza	3
1.1 Dati demografici e socioeconomici.....	3
1.1.1 Territorio.....	3
1.1.2 Popolazione	3
1.1.3 Popolazione straniera.....	7
1.1.4 Famiglie.....	9
1.1.5 Occupazione e disoccupazione.....	11
1.1.6 Condizioni economiche della popolazione e situazioni di povertà.....	15
1.1.7 Mobilità: attrazione e auto-contenimento del territorio.....	16
1.1.8 Povertà educativa	18
1.1.9 Fragilità	19
1.1.10 Comportamenti a rischio	20
1.2 Conseguenze del Covid 19	23
2. L'accesso a servizi sociali di Ambito	24
2.1 – Età evolutiva, adolescenti e giovani, famiglie	24
2.1.1 Tutela minori.....	24
2.1.2 ADM e tutoring familiare.....	25
2.1.3 Incontri protetti	26
2.1.4 Affidamento e accoglienza familiare.....	26
2.1.5 Progetto Adesso Mamma	26
2.2 Disabilità/Povertà, vulnerabilità adulta	28
2.2.1 – Servizio Inserimento Lavorativo (S.I.L), Servizio Orientamento e Accompagnamento al lavoro (SOAL), Sportello di Inclusione Sociale (SIS)	28
2.2.2 Reddito di cittadinanza.....	29
2.2.3 – Interventi finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione” Avviso n. 3/2016	30
2.3 – Anziani.....	31
2.3.1 – Servizio di assistenza domiciliare	31
2.3.2 – Bottega della domiciliarità.....	31
2.3.3 –Alzheimer café	32
2.4 - Contributi e misure erogati dall'Ambito	33
3. L'accesso alle strutture socio-sanitarie	35
3.1 Area Età evolutiva, giovani e famiglie	35
3.1.1 Neuropsichiatria Infantile.....	35
3.1.2 Consultori Familiari.....	36
3.1.3 Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).....	37

3.1.4 Rete per le cure palliative.....	38
3.1.5 Accessi all'Hospice	38
3.2 Area Disabilità.....	38
3.3 Area Anziani	39
3.3.1 RSA	39
3.3.2 CDI.....	39
3.4 Area Vulnerabilità.....	40
3.4.1 Servizi Ambulatoriali per le dipendenze.....	40

1 - Dati di contesto e quadro della conoscenza

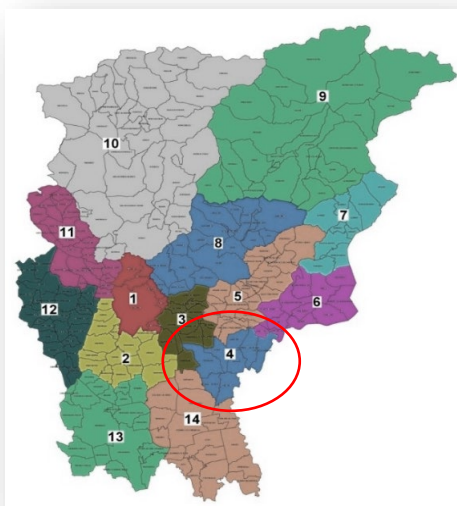
Si presentano di seguito dati e informazioni utili ad inquadrare collocazione e caratteristiche dell'Ambito di Grumello del Monte

1.1 Dati demografici e socioeconomici

1.1.1 Territorio

L'Ambito territoriale di Grumello del Monte è composto da otto comuni (Bolgare, Calcinате, Castelli Calepio, Chiuduno, Grumello del Monte, Mornico al Serio, Palosco e Telgate) collocati a sud est della provincia di Bergamo, a ridosso della provincia di Brescia. Il territorio, parzialmente collinare, si estende su una superficie di 76,7 Km².

8 comuni
76,7 Km²



1.1.2 Popolazione

La popolazione è costituita da **49.326 abitanti**¹, pari al 4,5% della popolazione residente in provincia. La densità abitativa è pari a **657,3 abitanti per Km²**, con differenze significative tra i comuni.

657,3
Abitanti per
km²

Dimensione e popolazione residente

Comuni	superficie (kmq)	n. abitanti	densità popolazione (ab./kmq)	Percentuale abitanti sul totale Ambito
Bolgare	8,4	6.400	761,9	13,0%
Calcinате	14,72	5.931	402,9	12,0%
Castelli Calepio	9,91	10.169	1.026,1	20,6%
Chiuduno	6,63	6.017	907,5	12,2%
Grumello del Monte	9,82	7.350	748,5	14,9%
Mornico al Serio	6,99	2.882	412,3	5,8%
Palosco	10,45	5.666	542,2	11,5%
Telgate	8,12	4.911	604,8	10,0%
Ambito Grumello	75,04	49.326	657,3	100,0%
Provincia di Bergamo	2722,86	1.099.621	403,8	

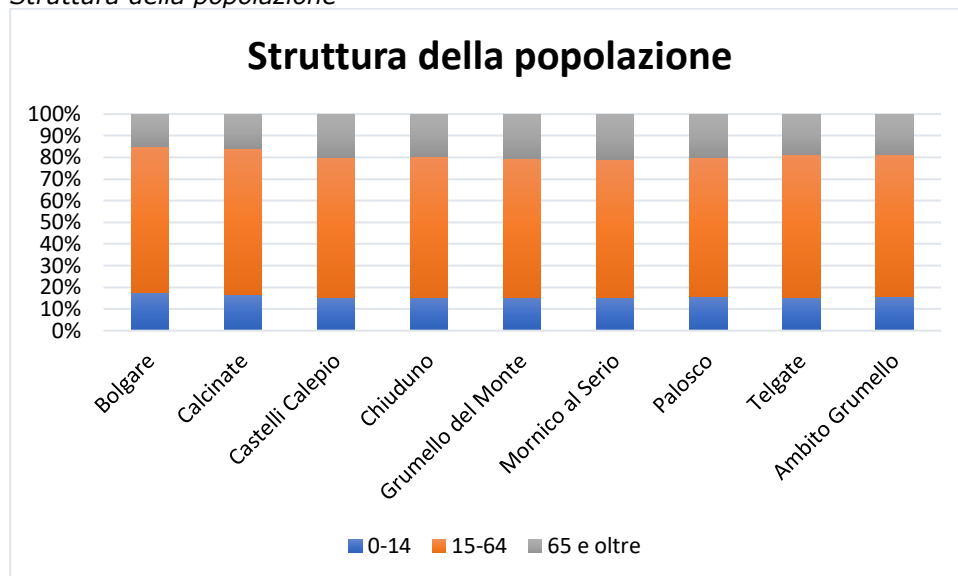
Fonte: Rielaborazione dati Istat 01.01.2021

¹ Dato Istat provvisori al 01.01.2021

In 5 degli 8 comuni dell'Ambito la popolazione ha una **struttura regressiva**, con numero di abitanti over 65 superiori alla fascia 0-14. La **popolazione minorenni è in lieve ma progressivo calo**.

Calo
popolazione
minorile

Struttura della popolazione



Struttura
Regressiva
della
popolazione

Fonte: Rielaborazione dati Istat 01.01.2021

Si segnala tuttavia che **il tasso di natalità** dell'Ambito (8,48) è più elevato rispetto a quello della provincia di Bergamo (7,42), Regione Lombardia (7,24), Italia (6,96)².

Tasso di
natalità
più elevato di
Provincia,
Lombardia,
Italia

L'Ambito inoltre vede la presenza di **9.464** minori, pari al **19,2%** della popolazione complessiva, **percentuale superiore** al dato provinciale (17,1%). **La percentuale di popolazione under 15 anni è la più elevata tra gli Ambiti della provincia.**

Percentuale di
under 15
più elevata tra
gli Ambiti
provinciali

Popolazione minorile

Comuni	Minori 18 anni	Popolazione complessiva	% popolazione minorile
Bolgare	1.334	6.400	20,8%
Calcinate	1.178	5.931	19,9%
Castelli Calepio	1.920	10.169	18,9%
Chiuduno	1.137	6.017	18,9%
Grumello del Monte	1.351	7.350	18,4%
Mornico al Serio	534	2.882	18,5%
Palosco	1.089	5.666	19,2%
Telgate	921	4.911	18,8%
Ambito Grumello	9.464	49.326	19,2%
Provincia di Bergamo	187.923	1.099.621	17,1%

Fonte: Rielaborazione dati Istat 01.01.2021

Viceversa la **popolazione over 65enne** costituisce il **18,8% della popolazione**, percentuale inferiore a tutti gli Ambiti della provincia, a quella del Distretto Bergamo Est (21,6%) e della provincia (21,5%).

Percentuale di
over 65
inferiore agli
altri Ambiti
provinciali

² Dati 2019

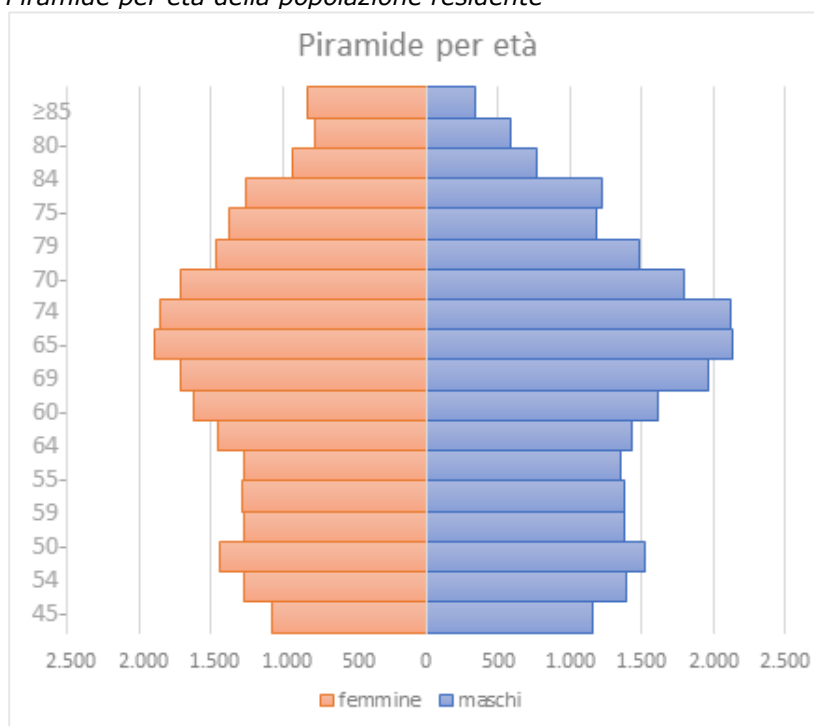
Popolazione di età ≥65 anni

Ambito territoriale	popolazione generale	Popolazione 65+	%65+ su popolazione generale
Bolgare	6.400	961	15,0%
Calcinante	5.931	955	16,1%
Castelli Calepio	10.169	2.029	20,0%
Chiuduno	6.017	1.169	19,4%
Grumello del Monte	7.350	1.513	20,6%
Mornico al Serio	2.882	602	20,9%
Palosco	5.666	1.123	19,8%
Telgate	4.911	926	18,9%
Ambito Grumello del Monte	49.326	9.278	18,8%
Provincia di Bergamo	1.099.621	236.182	21,5%
Distretto Bergamo Est	379.250	81.784	21,6%

Fonte: Rielaborazione dati Istat 01.01.2021

Sempre per quanto riguarda la struttura demografica, la piramide delle età, riportando l'incidenza di ciascuna classe d'età quinquennale distintamente per sesso, mette in evidenza il peso delle classi d'età più giovani, di quelle lavorative e degli anziani. Tra questi ultimi si registra una prevalenza delle donne sugli uomini, dovuta alla maggiore longevità dei soggetti di sesso femminile.

Piramide per età della popolazione residente



Fonte: Rielaborazione dati Istat 01.01.2021

Le tabelle che seguono evidenziano alcuni indicatori demografici relativi alla struttura per età della popolazione che confermano, rapportando i valori dell'Ambito a quelli provinciali, regionali e provinciali, la presenza di una **popolazione più giovane rispetto alla media.**

Popolazione residente per fasce di età

Ambito Territoriale	Popolazione 0-14 anni	% di soggetti in età 15-39	% di soggetti in età 40-64	% di soggetti in età ≥65	% soggetti con età > 80 anni
Bolgare	17,8%	31,3%	36,0%	15,0%	3,3%
Calcinante	16,5%	30,3%	37,0%	16,1%	3,4%
Castelli Calepio	15,5%	27,4%	37,1%	20,0%	5,3%
Chiuduno	15,5%	28,5%	36,6%	19,4%	5,7%
Grumello del Monte	15,3%	26,8%	37,3%	20,6%	6,7%
Mornico al Serio	15,5%	28,0%	35,6%	20,9%	5,1%
Palosco	15,8%	27,3%	37,1%	19,8%	6,0%
Telgate	15,5%	29,0%	36,7%	18,9%	5,4%
Ambito di Grumello	15,9%	28,5%	36,8%	18,8%	5,1%
Provincia di Bergamo	14,0%	26,9%	37,7%	21,5%	6,4%
Regione Lombardia	13,3%	26,3%	37,6%	22,9%	7,4%
Italia	12,8%	26,4%	37,3%	23,4%	7,5%

Una popolazione più giovane

Fonte: Rielaborazione dati Istat 01.01.2021

Di seguito altri indicatori necessari per completare l'analisi della struttura demografica dell'Ambito.

Indicatori demografici

Territorio	indice di vecchiaia ³	indice di dipendenza strutturale ⁴	% soggetti con età > 80 anni ⁵	indice di dipendenza strutturale negli anziani ⁶	indice di lavoro ⁷	indice di invecchiamento ⁸
Ambito di Grumello	118,12	53,22	5,13	28,82	65,27	18,81
Distretto ATS Bergamo Est	154,63	55,06	6,21	33,44	64,49	21,56
Provincia di Bergamo	153,86	54,89	6,39	33,27	64,56	21,48
Regione Lombardia	172,75	56,61	7,41	35,86	63,85	22,90
Italia	183,26	56,81	7,53	36,76	63,77	23,44

Indice di vecchiaia inferiore

Indice di lavoro superiore

Fonte: ATS Bergamo

L'analisi del trend dell'ultimo decennio evidenzia un **incremento della popolazione fino al 2020**, e un **successivo calo**.

Incremento demografico fino al 2020
Successivo calo

³ popolazione età >= 65 anni*100/popolazione 0-14 anni

⁴ popolazione 0-14 anni + pop. >= 65 anni)*100/popolazione 15-64 anni

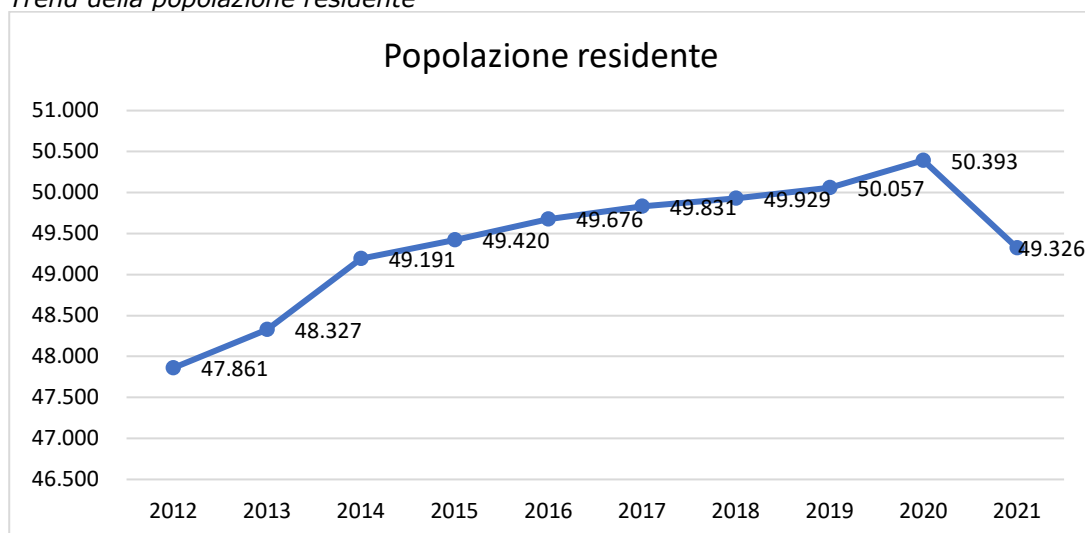
⁵ popolazione età >= 80 anni*100/popolazione totale

⁶ popolazione età >= 65 anni*100/popolazione 15-64 anni

⁷ popolazione 15-64 anni*100/pop totale

⁸ popolazione età >= 65 anni*100/popolazione totale

Trend della popolazione residente



Fonte: Rielaborazione dati Istat

1.1.3 Popolazione straniera

L'Ambito di Grumello del Monte vede la presenza di 117.644 residenti di cittadinanza non italiana, pari al 14,9% della popolazione complessiva, percentuale superiore alla media provinciale (10,7%), regionale (11,5%) e nazionale (8,5%). La presenza significativa di realtà produttive, rende il territorio attrattivo.

14,9%
di
popolazione
di origine
straniera

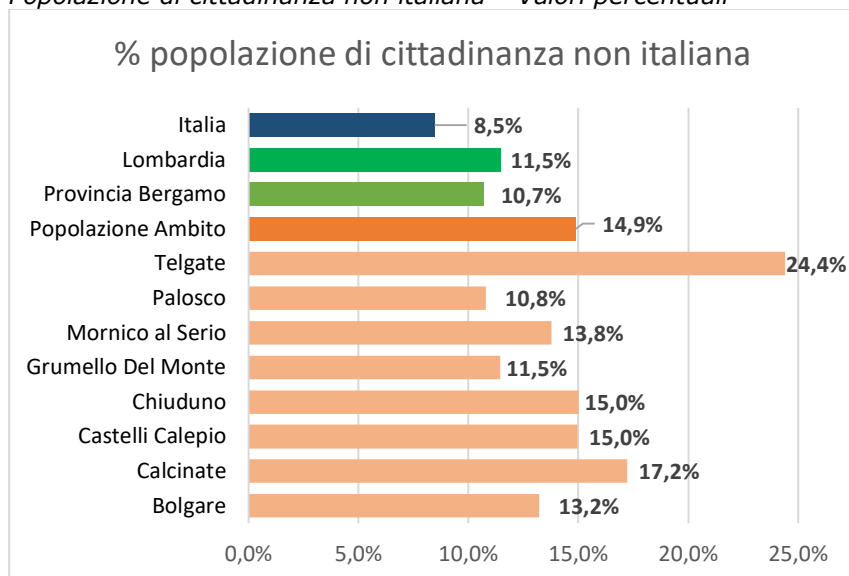
Popolazione di cittadinanza non italiana

Comune	Popolazione complessiva ⁹	Popolazione di cittadinanza non italiana	% popolazione di cittadinanza non italiana
Bolgare	6.400	846	13,2%
Calcinate	5.931	1.022	17,2%
Castelli Calepio	10.169	1.522	15,0%
Chiuduno	6.017	903	15,0%
Grumello del Monte	7.350	842	11,5%
Mornico al Serio	2.882	397	13,8%
Palosco	5.666	611	10,8%
Telgate	4.911	1.199	24,4%
Ambito di Grumello	49.326	7.342	14,9%
Provincia Bergamo	1.099.621	117.644	10,7%
Lombardia	9.966.992	1.142.606	11,5%
Italia	59.257.566	5.013.215	8,5%

Fonte: Rielaborazione dati Istat 01.01.2021

⁹ Popolazione al 01.01.2021

Popolazione di cittadinanza non italiana – Valori percentuali



Fonte: Rielaborazione dati Istat 01.01.2021

Sono **80 le nazionalità rappresentate**. I cittadini provenienti da India, Marocco, Senegal, Romania, Albania e Pakistan rappresentano oltre l'80% della popolazione di cittadinanza non italiana presente sul territorio.

*Presenza di
80 differenti
nazionalità*

Popolazione di cittadinanza non italiana per nazionalità



Fonte: Rielaborazione dati Istat 01.01.2021

Se si considera la sola popolazione minorenni, le percentuali di presenza di cittadini non italiani aumentano ulteriormente: sono 1.895 i minori stranieri residenti, pari al **20%** della popolazione minorenni complessiva (contro il 15,6% della provincia, il 16% di Regione Lombardia, il 10,9% in Italia).

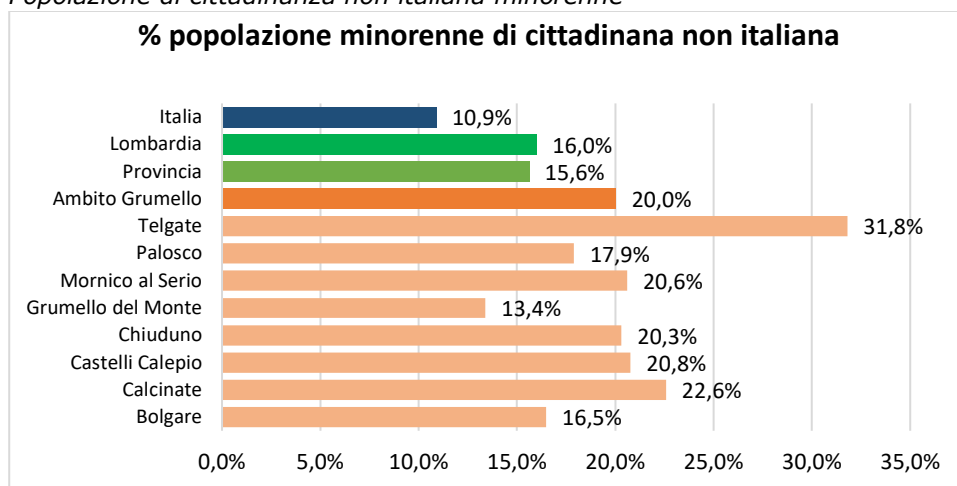
Popolazione di cittadinanza non italiana minorenni

Comuni	Popolazione minorenni complessiva	Popolazione minorenni straniera	% minori stranieri
Bolgare	1.334	220	16,5%
Calcinate	1.178	266	22,6%
Castelli Calepio	1.920	399	20,8%
Chiuduno	1.137	231	20,3%
Grumello del Monte	1.351	181	13,4%

Comuni	Popolazione minorenne complessiva	Popolazione minorenne straniera	% minori stranieri
Mornico al Serio	534	110	20,6%
Palosco	1.089	195	17,9%
Telgate	921	293	31,8%
Ambito Grumello	9.464	1.895	20,0%
Provincia	187.923	29.343	15,6%
Lombardia	1.607.549	257.107	16,0%
Italia	9.287.462	1.011.168	10,9%

Fonte: Rielaborazione dati Istat 01.01.2021

Popolazione di cittadinanza non italiana minorenne



Fonte: Rielaborazione dati Istat 01.01.2021

Si ritiene inoltre particolarmente significativo e da segnalare che:

- Al 31 dicembre 2020 su un totale di 827 famiglie con almeno un minore di età, 135 sono straniere (16%);
- nel 2019 il **34% dei nuovi nati** era costituito da **minori stranieri** (15% a livello nazionale).

A questi dati va aggiunta **la percentuale di naturalizzazioni**: nel 2019 sono 284 i residenti nell'Ambito che hanno ottenuto la cittadinanza italiana.

Tali dati sollecitano la necessità di porre attenzione alla connotazione **multiculturale** del contesto sociale, con i suoi elementi di complessità, ma anche di potenzialità. Secondo il **Comitato economico e sociale europeo** (CESE), una società europea che sia prospera senza l'apporto dell'immigrazione è impensabile.

*Nuovi
cittadini
italiani*

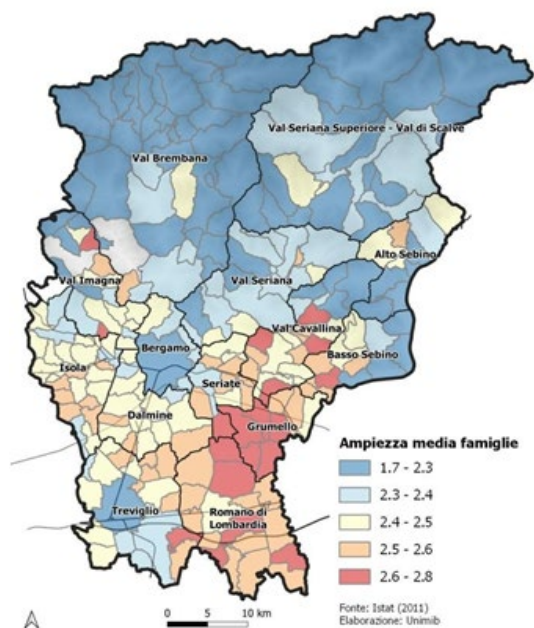
1.1.4 Famiglie

Un elemento significativo è costituito dall'**ampiezza dei nuclei familiari**. I dati disponibili evidenziano come la provincia di Bergamo presenti in media famiglie composte da 2,4 membri, valore più elevato di quello lombardo (2,2), ma in linea con il dato nazionale (2,4). All'interno della provincia, l'Ambito di Grumello, insieme a quello di Romano, presenta quote maggiori di nuclei familiari più ampi. La quasi totalità dei comuni dell'Ambito ricade nella classe con un'ampiezza media delle famiglie elevata, tra 2,6 e 2,8 componenti. La presenza di **nuclei familiari "numerosi"** è legata all'elevata l'incidenza delle coppie con figli. Nell'Ambito le famiglie con minori di 14 anni e le famiglie numerose rappresentano una proporzione maggiore rispetto alla media provinciale.¹⁰

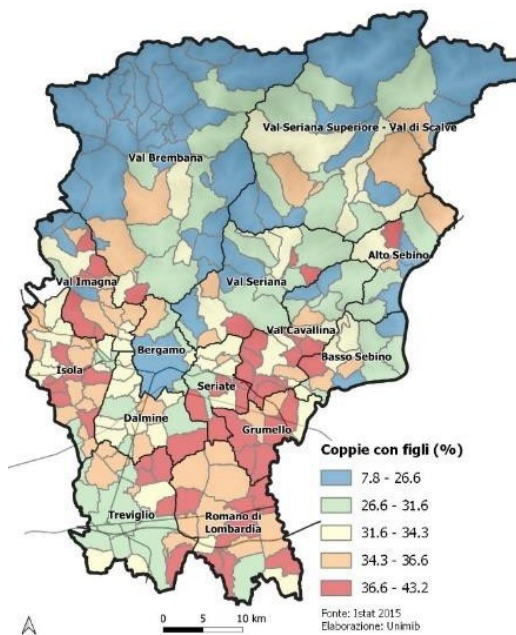
*Presenza
significativa
di nuclei
familiari
numerosi*

¹⁰ FIEB, Università Bicocca, Nuove forme di povertà e marginalità sociale in provincia di Bergamo, Rapporto finale 2021

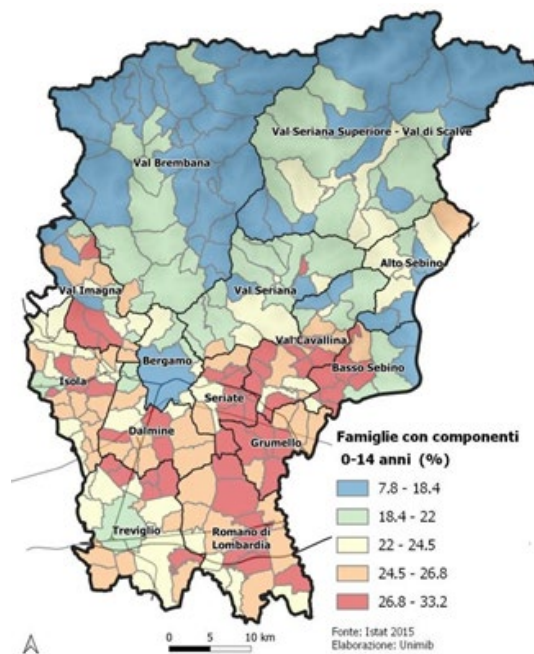
Ampiezza delle famiglie



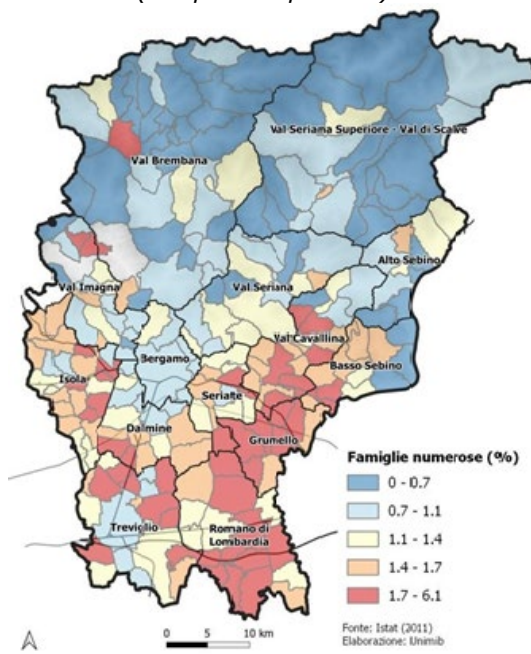
Incidenza delle coppie con figli



Incidenza delle famiglie con figli 0-14anni



Incidenza percentuale delle famiglie numerose (6 e più componenti)



Fonte: FIEB, Università Bicocca, Nuove forme di povertà e marginalità sociale in provincia di Bergamo

Dati Istat evidenziano come il **rischio di povertà delle famiglie cresca in modo significativo all'aumentare del numero dei figli**. In Italia circa 6,4% di famiglie si trovano in condizione di povertà assoluta. La povertà aumenta in presenza di figli conviventi, soprattutto se minori, passando dal 6,5% delle famiglie con un figlio minore al 20,2% di quelle con tre o più figli minori.

Una rielaborazione Openpolis di dati Istat evidenzia nei comuni dell'Ambito un'incidenza di famiglie con potenziale disagio economico che va dallo 0,9% del comune di Chiuduno al 2,3% del comune di Telgate.

Presenza di famiglie in potenziale disagio economico

Incidenza famiglie con potenziale disagio economico

Comune	incidenza famiglie con potenziale disagio economico (%)
Bolgare	1
Calcinante	1,6
Castelli Calepio	1,1
Chiuduno	0,9
Grumello del M.	1
Mornico al S.	1,5
Palosco	1,2
Telgate	2,3

Fonte: Rielaborazione dati Openpolis

Vanno inoltre tenuti in considerazione i progressivi **mutamenti della famiglia** e delle modalità della loro formazione: **crescente instabilità familiare**, incremento di famiglie monogenitoriali o monocomponenti, ritardo nella formazione della famiglia e nell'arrivo dei figli. **Si tratta di fattori che indeboliscono la capacità dei legami familiari di svolgere la loro essenziale funzione di protezione dei componenti del nucleo e di accudimento di minori, soggetti con disabilità, anziani.**

Cambiamenti di struttura e dinamiche familiari

L'emergenza sanitaria ha infine avuto ricadute e ripercussioni anche sulle dinamiche familiari. Secondo l'Associazione Nazionale Divorzisti Italiani nel 2020 c'è stato **un aumento delle separazioni rispetto al 2019 del 60%**. Secondo l'AMI (Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani) nel 2020 ci sono state **un 30% in più di richieste di separazioni** di cui la metà giudiziali, quindi non consensuali.

1.1.5 Occupazione e disoccupazione

Il territorio dell'Ambito vede una presenza significativa di realtà imprenditoriali, che interessano in particolare la produzione di bottoni e accessori moda, il settore agricolo e vitinicolo, la logistica.

Presenza significativa di realtà imprenditoriali

In provincia di Bergamo, le forze lavoro (persone occupate o attivamente in cerca di lavoro), pari a quasi mezzo milione (499 mila) nel 2017, hanno registrato un lieve aumento nel 2018 (503,3 mila) per poi calare nei due anni successivi, arrivando nel 2020 a 497,2 mila.

Il tasso di occupazione nella popolazione 15-64 anni ha un andamento simile, passando dal 65,3% del 2017 al 66,3% nel 2019, per poi scendere al 65,6% nel 2020.

Tasso di occupazione provinciale pari al 65,6%

Forze lavoro in provincia di Bergamo

Valori medi annui (migliaia)	2016	2017	2018	2019	2020
Forze lavoro	496,5	499,0	503,3	501,5	497,2
Occupati di 15 anni e più	470,1	477,9	478,9	483,7	482,2
In cerca di occupazione di 15 anni e più	26,3	21,1	24,4	17,8	15,0

Fonte: Rielaborazione dati Camera di Commercio

Tassi attività, occupazione e disoccupazione nella popolazione 15-64 anni in provincia di Bergamo

Tassi specifici	2016	2017	2018	2019	2020
Tasso di attività	68,1	68,2	69,1	68,8	67,7
Tasso di occupazione	64,4	65,3	65,7	66,3	65,6
Tasso di disoccupazione	5,3	4,2	4,9	3,5	3,0

Fonte: Rielaborazione dati Camera di Commercio

I dati provenienti dai Centri per l'Impiego relativi al 2021 evidenziano dati incoraggianti. Nel terzo trimestre 2021 in provincia di Bergamo sono stati superati su base media mensile i livelli occupazionali pre-pandemici del 2019. Durante la stagione estiva il mercato del lavoro dipendente della provincia si è rimesso in moto in tutti i settori. Alla ripresa di edilizia e industria, sospinta dal ciclo degli investimenti e dell'export, si è aggiunto il composito macrosettore dei servizi che ha beneficiato di un primo risveglio della domanda interna e dei consumi turistici. Si può stimare a fine settembre 2021 un incremento su base annua di 6.222 posizioni di lavoro dipendente.¹¹

Superati nel 3° trimestre 2021 i livelli occupazionali pre-pandemici

L'occupazione dipendente in provincia aumenta nella componente temporanea - contratti a tempo determinato, prevalenti nei servizi, e somministrazione di lavoro interinale, soprattutto nell'industria -, mentre lo stock del lavoro a tempo indeterminato, grazie all'ampliata protezione della Cassa integrazione e al blocco dei licenziamenti economici, parzialmente rimosso dall'inizio di luglio 2021, contiene le perdite seguite alla crisi, anche in virtù di un flusso moderato ma continuo di stabilizzazioni contrattuali, e del parallelo apporto dell'apprendistato. In merito alle tipologie di contratto, risulta che l'88,5% degli occupati ha un contratto a tempo indeterminato, mentre la restante parte dell'11,5% ha un contratto a tempo determinato.

Le assunzioni sono in aumento (+12,3% sul terzo trimestre "pre-Covid" del 2019) e in accelerazione rispetto allo scorso trimestre, con una ripresa consistente degli avviamenti di **donne e giovani**, i più penalizzati dalla crisi dell'anno scorso. Aumentano anche le assunzioni di **lavoratori di nazionalità estera**, tra i quali è minore l'incidenza delle componenti femminile e giovanile. Anche le cessazioni crescono (+6,4% sul terzo trimestre 2019) nonostante l'utilizzo ancora massiccio degli ammortizzatori sociali. Tra i contratti a tempo indeterminato, che rappresentano pur sempre la componente largamente maggioritaria del lavoro dipendente "standard", le cessazioni aumentano ancora più nettamente (+10,2%) sul 2019, mentre le assunzioni diminuiscono (-1,6%).

Assunzioni in aumento

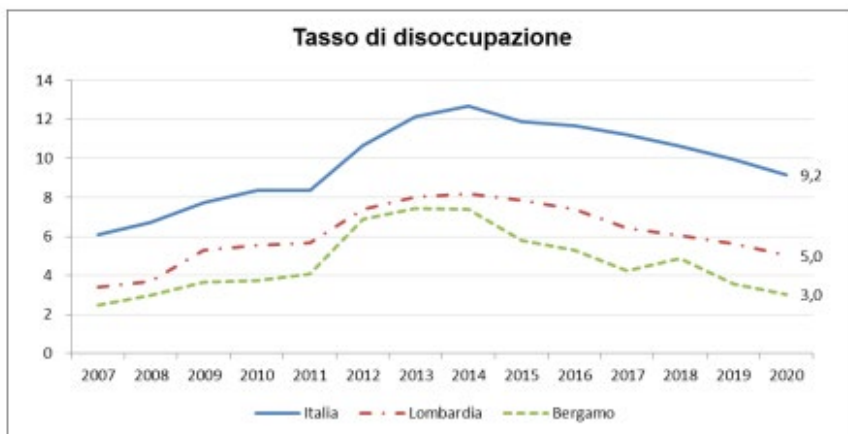
Incremento anche delle cessazioni

Segnale positivo si rileva anche dal tasso di disoccupazione provinciale, che nel 2020 si abbassa al 3,0%, lo stesso valore registrato nel 2008. La disoccupazione cala sia tra i maschi (2,4%), che tra le femmine (3,8%), confermandosi su livelli nettamente inferiori ai tassi di Italia e Lombardia.

Riduzione del tasso di disoccupazione

¹¹ Nota di aggiornamento (3°trimestre /Settembre 2021) - Assunzioni e cessazioni di lavoro dipendente in provincia di Bergamo, Settore Sviluppo Provincia di Bergamo, Novembre 2021

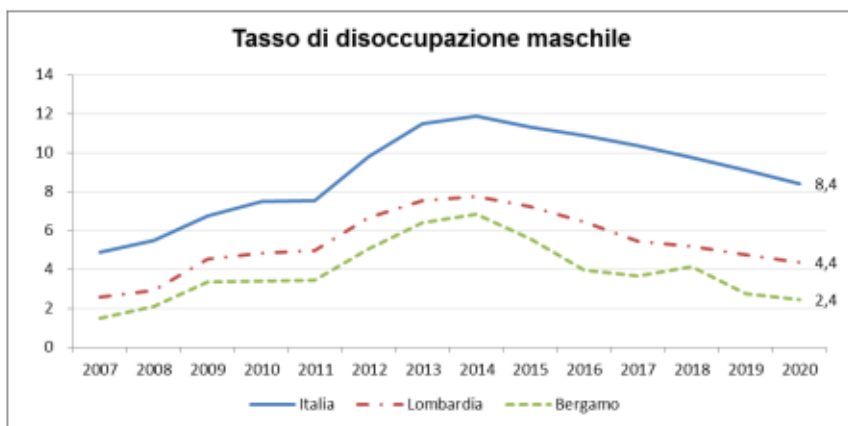
Tasso di disoccupazione – Serie storica 2007-2020



Tasso di
disoccupazione
provinciale: 3%

Fonte: Camera di Commercio

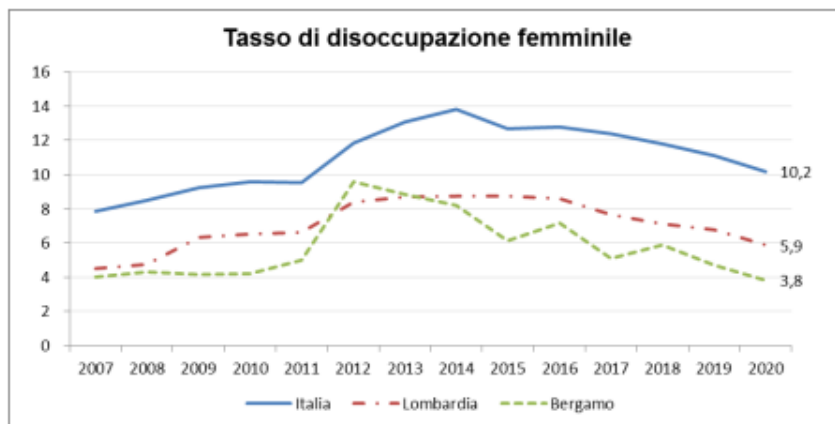
Tasso di disoccupazione maschile – Serie storica 2007-2020



Tasso di
disoccupazione
Maschile: 2,4%

Fonte: Camera di Commercio

Tasso di disoccupazione femminile– Serie storica 2007-2020

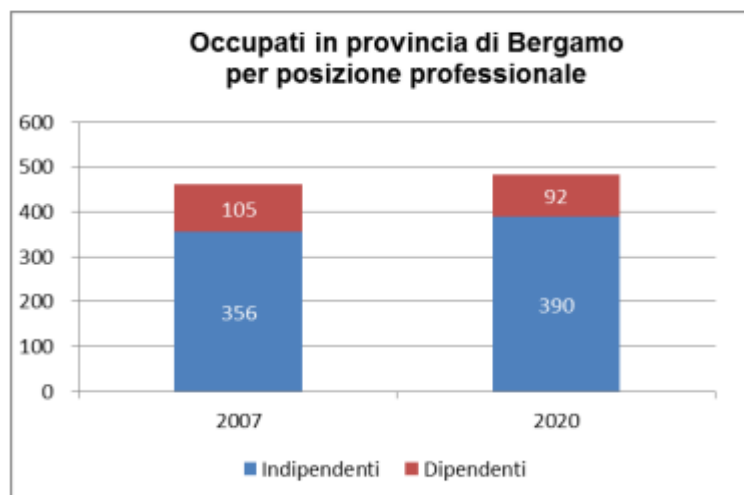


Tasso di
disoccupazione
Femminile: 3,8%

Fonte: Camera di Commercio

Riguardo l'occupazione per posizione lavorativa, cala il lavoro dipendente mentre rimane stabile il lavoro indipendente.

Occupati in provincia di Bergamo per posizione professionale – Anno 2007 e 2020



Fonte: Camera di Commercio

L'analisi dei dati inerenti il Centro per l'Impiego di Grumello¹², inerenti i rapporti da lavoro dipendente per singolo comune (dati per luogo di lavoro) evidenzia:

- che la crisi del 2020 quasi non si nota nei comuni di Calcinate e Mornico al Serio;
- nei comuni di Castelli Calepio, Grumello e Palosco la caduta del 2020 segna uno stop temporaneo in una tendenza ampiamente positiva;
- i Comuni di Telgate e Chiuduno stanno recuperando negli ultimi trimestri una tendenza negativa ben precedente al periodo Covid;
- nel comune di Bolgare il trend negativo riguarda gli ultimi trimestri.

Saldo assunzioni e cessazioni dell'Ambito: differenze tra comuni

Saldo assunzioni-cessazioni per comune di lavoro – Centro per Impiego di Grumello del Monte

Comuni	2019				2020				2021		
	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim
Bolgare	103	74	48	34	116	88	111	78	-51	-46	-21
Calcinate	314	194	117	150	17	305	361	409	420	184	75
Castelli C.	206	118	37	-40	-24	-88	-13	32	82	107	79
Chiuduno	-27	0	-48	-22	-26	-53	-3	35	42	105	76
Grumello del M.	231	226	164	-23	-135	-117	-37	87	192	162	119
Mornico al S.	56	61	69	69	35	22	116	102	169	221	121
Palosco	101	188	301	190	40	-68	-101	-63	98	279	255
Telgate	42	-157	-93	-41	-98	-131	-131	-111	11	120	87
Ambito	1026	704	595	317	-75	-42	303	569	963	1132	791

Fonte: Rielaborazione dati Provincia di Bergamo

Per quanto riguarda il **tasso di disoccupazione nella popolazione giovanile** della provincia di Bergamo si osserva:

- un progressivo incremento dal 2010 (7%) al 2018 (10,1%);
- un calo negli anni 2019 e 2020 (rispettivamente 7,7 e 7,8%).

Tasso di disoccupazione giovanile 2020: 7,8%

¹² Il centro per l'Impiego di Grumello è competente, oltre che per gli 8 comuni dell'Ambito, per i seguenti: Adrara San Martino, Adrara San Rocco, Cavernago, Credaro, Foresto Sparso, Gandosso, Parzanica, Predore, Sarnico, Tavernola Bergamasca, Viadanica, Vigolo, Villongo

Si segnala che nel 2020 è calata al 12,7% la disoccupazione giovanile dei giovani attivi tra i 15 e i 24 anni, ma è risalita al 7,8% nella fascia di età tra i 18 e i 29 anni.

Va inoltre tenuto presente che il tasso di attività dei giovani della provincia si attesta nel 2020 sul 45,9%, inferiore ai due anni precedenti.

Sebbene i dati inerenti il mercato del lavoro siano incoraggianti, la preoccupazione è che le conseguenze della pandemia impattino significativamente sull'occupabilità futura dei giovani.

Tasso di disoccupazione giovanile 15 – 29 anni Provincia di Bergamo – Serie Storica

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
6,4	4,9	7,2	6,3	6,2	7,6	7,0	10,0	16,3	16,4	18,3	14,2	14,9	10,1	12,0	7,7	7,8

Fonte: Rielaborazione dati Istat

Tasso di disoccupazione giovanile per fasce di età - Provincia di Bergamo – Serie Storica

	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione 15-24 anni	25,0	14,1	16,2	13,5	12,7
Popolazione 18-29 anni	14,1	9,7	12,0	7,3	7,8

Fonte: Rielaborazione dati Istat

Tasso di attività giovanile 15 – 29 anni Provincia di Bergamo – Serie Storica

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
65,1	61,9	59,3	56,9	58,8	54,9	50,1	48,4	49,9	50,1	43,6	42,6	46,6	45,2	46,4	46,9	45,9

Fonte: Rielaborazione dati Istat

1.1.6 Condizioni economiche della popolazione e situazioni di povertà

Il 22% dei contribuenti residenti nei comuni dell'Ambito¹³ dichiara un reddito inferiore a 10.000 euro annui, percentuale in linea con la media provinciale e regionale, e inferiore al dato nazionale. In 6 comuni tale percentuale è superiore alla media di Ambito.

22%
contribuenti
reddito <
10.000

Distribuzione dei contribuenti per fasce di reddito lordo

Comuni	0 - 10.000 euro	10.000 - 15.000 euro	15.000 - 26.000 euro	26.000 - 55.000 euro	55.000 - 75.000 euro	75.000 - 120.000 euro	120.000 euro e più
Bolgare	19,4%	10,4%	36,8%	28,1%	2,3%	1,2%	0,5%
Calcinante	22,4%	11,9%	39,3%	21,5%	1,8%	0,8%	0,6%
Castelli Calepio	21,4%	12,0%	37,1%	22,9%	2,3%	1,6%	0,7%
Chiuduno	22,3%	12,0%	37,5%	22,3%	2,4%	1,3%	0,7%
Grumello del Monte	22,5%	11,5%	35,9%	22,3%	2,6%	2,1%	1,5%
Mornico al Serio	22,5%	14,2%	39,2%	19,3%	1,3%	0,9%	0,8%
Palosco	22,1%	13,0%	39,2%	20,9%	1,7%	0,9%	0,3%
Telgate	23,3%	13,3%	40,1%	19,0%	1,6%	1,1%	0,4%
Ambito Grumello	21,9%	12,1%	37,8%	22,4%	2,1%	1,3%	0,7%

¹³ Dato MEF 2019

Comuni	0 - 10.000 euro	10.000 - 15.000 euro	15.000 - 26.000 euro	26.000 - 55.000 euro	55.000 - 75.000 euro	75.000 - 120.000 euro	120.000 euro e più
Provincia	21,9%	11,8%	34,6%	24,9%	2,4%	1,7%	0,9%
Lombardia	21,9%	11,4%	32,1%	26,0%	3,0%	2,2%	1,3%
Italia	28,3%	13,1%	29,4%	22,3%	2,2%	1,6%	0,8%

Fonte: Rielaborazione dati Istat

Nei comuni dell'Ambito si rileva la presenza di una percentuale compresa tra 6,6 e 10,4% di famiglie con reddito loro inferiore all'importo dell'assegno sociale.

*Famiglie
con redditi
inferiori
all'assegno
sociale*

*Famiglie anagrafiche con reddito lordo equivalente/inferiore a importo assegno sociale-
Istat 2015*

Comune	n. su 100 famiglie anagrafiche
Bolgare	8,3
Calcinate	7,6
Castelli Calepio	9,1
Chiuduno	7,7
Grumello del Monte	6,5
Mornico al Serio	8,7
Palosco	6,6
Telgate	10,4

Fonte: Rielaborazione dati Openpolis

Si evidenzia una diffusione di **situazioni di povertà**, intesa non solo come povertà materiale, ma anche come **impossibilità/incapacità di fruire di opportunità** e diritti che sono appannaggio di tutti i cittadini.

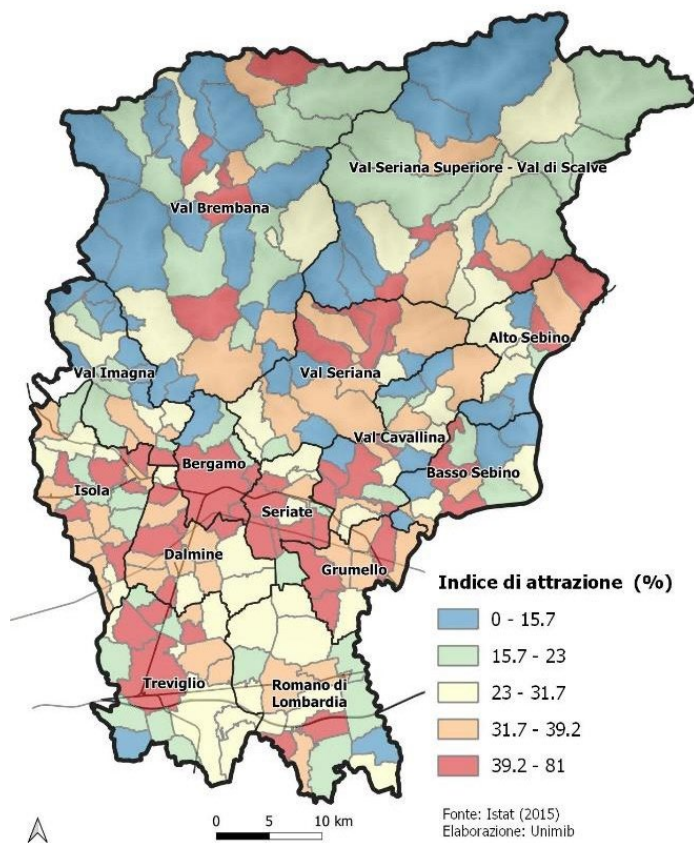
1.1.7 Mobilità: attrazione e auto-contenimento del territorio

L'indice di attrazione misura la porzione di spostamenti in entrata nel comune per motivi di studio o lavoro rispetto al totale degli spostamenti. Si evidenzia la centralità dei comuni principali, in particolare Grumello del Monte, rispetto agli altri comuni del territorio.

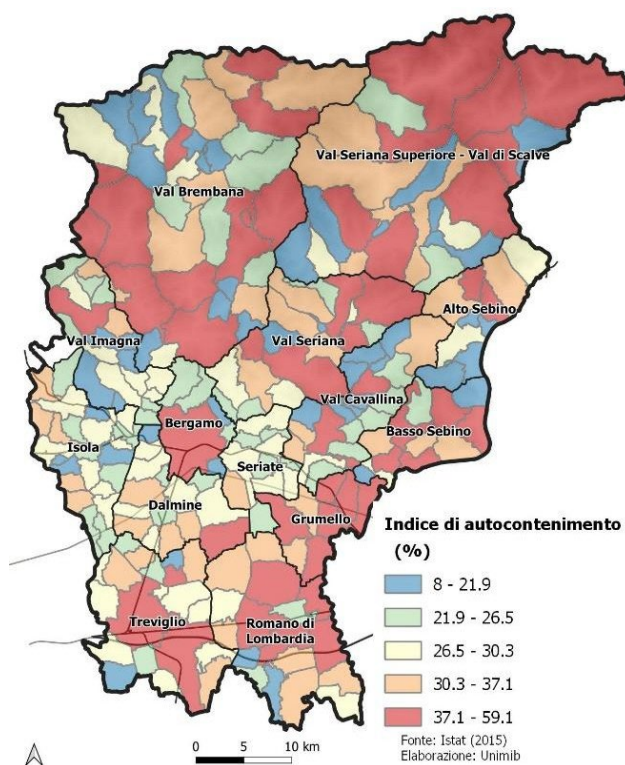
Un altro dato utile per comprendere le dinamiche e le relazioni tra comuni della provincia è fornito **dall'indice di auto-contenimento**. Proposto anch'esso da Istat, l'indice rapporta la popolazione che studia o lavora nel comune con il suo totale, evidenziando in un certo senso il grado di staticità (all'interno del confine municipale) della sua popolazione.¹⁴

¹⁴ Indagine FIEB - Università Bicocca, Nuove forme di povertà e marginalità sociale in provincia di BERGAMO. Rapporto finale, Anno 2020

Flussi di mobilità: Indice di attrazione



Flussi di mobilità: Indice di autocontenimento



Fonte: Indagine FIEB - Università Bicocca, Nuove forme di povertà e marginalità sociale in provincia di BERGAMO.

1.1.8 Povertà educativa

Il territorio dell'Ambito è caratterizzato storicamente da un abbandono precoce dell'esperienza scolastica: la percentuale di popolazione di 15-24 anni con licenza media che non frequenta un corso regolare di studi e/o di forma professionale è del 21%, superiore alla media italiana (14%) e regionale (12%).

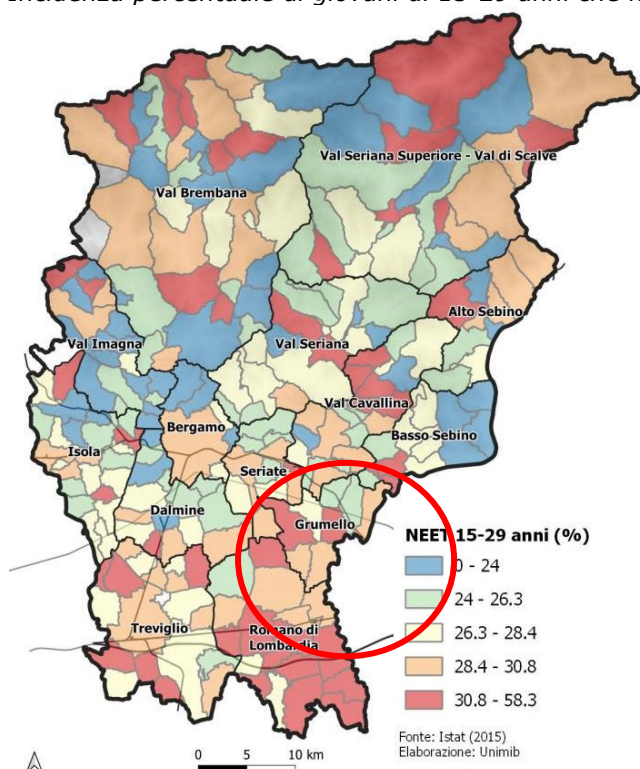
*Abbandono
precoce dei
percorsi
scolastici*

Dato che trova conferma nella percentuale di diplomati di 25-64 anni iscritti in anagrafe che vedono nell'Ambito una media pari a 40,8, contro il 47,3 della provincia, il 53,8 della Regione Lombardia e il 59,9 a livello nazionale (dato Istat 2015).

Sul territorio è inoltre diffuso il **fenomeno dei NEET**, maggiormente elevato in provincia di Bergamo (21,8%) rispetto alla Lombardia (18,6%)¹⁵.

*Presenza di
NEET*

Incidenza percentuale di giovani di 15-29 anni che non studiamo e non lavorano



Fonte: Indagine FIEB - Università Bicocca, Nuove forme di povertà e marginalità sociale in provincia di BERGAMO.

Si evidenziano criticità in merito alla presenza di servizi e opportunità rivolte a minori e adolescenti:

- ✓ circa la metà degli edifici scolastici è sprovvisto di palestre¹⁶;
- ✓ In 4 comuni la spesa pro-capite dei comuni per attività sportiva è inferiore a 20 euro¹⁷;
- ✓ In 3 comuni la spesa pro-capite dei comuni per l'istruzione è inferiore alla media nazionale (106,63 euro)¹⁸;

*Segnali di
povertà
educativa*

¹⁵ Nella provincia di Bergamo il fenomeno risulta essere maggiormente diffuso nei comuni degli Ambiti di Romano di Lombardia, Grumello, Treviglio e nelle alte valli. Indagine FIEB - Università Bicocca, Nuove forme di povertà e marginalità sociale in provincia di BERGAMO. Rapporto finale, Anno 2020

¹⁶ Dati Openpolis/Miur

¹⁷ Dati Openpolis 2019

¹⁸ Dati Openpolis 2019. Sono comprese diverse voci di spesa, che riguardano l'istruzione pre-scolastica (scuola dell'infanzia), primaria, secondaria inferiore e superiore, oltre che universitaria. Inoltre in questa missione vengono ricompresi i servizi ausiliari all'istruzione (come il trasporto, gli alloggi, le mense o le sperimentazioni didattiche) e le politiche per il diritto allo studio, come borse di studio, sovvenzioni, prestiti, buoni libro e

- ✓ nell'anno scolastico 2018/19 le scuole presenti sul territorio avevano in dotazione meno di 10 PC o Tablet ogni 1000 studenti ¹⁹.
- ✓ Nel 2019 solo in 4 comuni il 100% delle famiglie era raggiunta da una **banda larga di base**. Meno di un terzo è raggiunta da banda larga 100Mbps o superiore.²⁰ *L'accesso alle opportunità del territorio è legato, nel contesto attuale, anche dalla presenza delle reti di interconnessione offerta dagli strumenti della tecnologia della comunicazione (la cosiddetta mobilità e accessibilità virtuale²¹. La presenza di aree escluse dal servizio si traduce nella minore capacità di inclusione nel mondo delle opportunità offerte dal digitale, non per ultime quelle legate alla didattica e alla formazione, che durante la pandemia di Covid-19 hanno permesso di dare continuità ai servizi e di contenere l'isolamento e la solitudine imposti dalle misure di distanziamento sociale.*

*Disomogenea
disponibilità di
Banda Larga*

Percentuale famiglie raggiunte da banda larga

Comune	% famiglie raggiunte da banda larga di base	% famiglie raggiunte da banda larga 30 Mbps o sup.	% famiglie raggiunte da banda larga 100 Mbps o sup.
Bolgare	100%	82%	34%
Calcinante	99%	5%	2%
Castelli Calepio	100%	75%	30%
Chiuduno	99%	63%	31%
Grumello del Monte	97%	85%	33%
Mornico al Serio	100%	48%	1%
Palosco	98%	88%	27%
Telgate	100%	89%	42%

Fonte: Rielaborazione dati Openpolis

Il divario digitale non è legato esclusivamente alla presenza di dispositivi e di connettività, ma riguarda anche le competenze.

L'esperienza degli ultimi due anni ha messo in evidenza come una quota rilevante di ragazzi, sebbene "nativo digitale" non abbia le competenze necessarie ad utilizzare in modo costruttivo e appropriato gli strumenti tecnologici che ha a disposizione. A ciò si aggiunge la carenza di una cultura digitale negli adulti: i dati sull'analfabetismo digitale degli adulti (DESI) in Italia restituiscono una situazione molto compromessa in cui le competenze risultano al di sotto delle medie Europee, agli ultimi posti nella scala dei 27 Paesi.

*Carenza di
competenze
digitali*

1.1.9 Fragilità

L'ATS di Bergamo, attraverso il Servizio Epidemiologico Aziendale e l'Ufficio Sindaci, ha costruito negli anni un **modello operativo di integrazione tra dati clinici, sociosanitari e socio-assistenziali**, proponendo una stratificazione epidemiologica della popolazione in provincia di Bergamo. Si tratta di un modello che consente di individuare un possibile **indice di fragilità delle persone**, incrociando dati di natura clinica e sociale ricavati dalle diverse banche dati, afferenti a:

indennizzi. Per ogni livello di istruzione vengono inserite le spese relative al funzionamento, gestione e manutenzione delle strutture sul territorio, compresi gli interventi di edilizia scolastica di competenza del comune, ma anche gli investimenti nella formazione del personale. Non vengono considerate le spese per gli asili nido.

¹⁹ Dati Openpolis 2019

²⁰ Rielaborazione Openpolis su dati Agcom (2019)

²¹ Urry 2007

- Area sanitaria: Ricoveri, accessi al Pronto soccorso, cronicità, ecc;
- Area Sociosanitaria (ADI, ecc);
- Area SocioAssistenziale (Cartelle sociali, Isee...);
- Area demografica.

L'analisi effettuata ha permesso di individuare una stratificazione della popolazione rispetto alle condizioni di salute e di benessere sociale, classificandola in:

- fragilità clinica rilevante;
- fragilità socio-assistenziale media ed elevata;
- nessuna o bassa fragilità.

Nell'Ambito di Grumello del Monte, si evidenzia la presenza di **640 persone** che presentano livelli complessivamente elevati di fragilità globale, sia clinica sia sociale (di cui 314 di media intensità e 326 di elevata intensità), pari all'**1,3%** della popolazione complessiva, contro l'1,5% in provincia. SI tratta di soggetti che evidenziano maggior bisogno di protezione sociale e di presa in carico integrata.

*640 persone
in condizione
di fragilità
globale*

1.1.10 Comportamenti a rischio²²

Pur non disponendo di dati specifici di Ambito si ritiene importante riportare alcuni dati provinciali e regionali in merito alla diffusione di comportamenti a rischio tra varie fasce di popolazione.

Le indagini campionarie evidenziano **diffusione ampia e precoce di consumi alcol, sostanze, psicofarmaci non prescritti, gioco d'azzardo**, tra ampie fasce di popolazione.

Nella popolazione giovanile si rilevano:

- Consumi elevati e estremamente precoci di **bevande alcoliche**. *Nonostante negli ultimi decenni si sia registrata una riduzione del consumo di alcolici l'abuso di alcol fra gli adolescenti rimane elevato ed è un fenomeno che non può essere sottovalutato anche perché è in questa età che si stabiliscono i modelli di consumo che saranno poi verosimilmente mantenuti nell'età adulta.* Ha dichiarato di aver assunto bevande alcoliche almeno una volta nella vita il 14,6% degli studenti undicenni lombardi. Il 42,1% degli studenti di 15-19 anni della provincia ha riferito che nel corso della propria vita ha bevuto alcolici al punto di camminare barcollando, di non riuscire a parlare correttamente, di vomitare e/o di aver dimenticato l'accaduto. Il 30,6% degli studenti e il 25,5% dei minorenni della provincia di Bergamo ha riferito di aver avuto nell'ultimo mese un binge drinking.²³
- Ampia diffusione del consumo di **sostanze psicoattive**, sperimentate da circa un terzo degli studenti di 15 -19 anni. **La cannabis** è la sostanza più utilizzata. *I dati internazionali mostrano come il diffuso aumento del suo utilizzo si accompagni a un parallelo abbassamento dell'età di iniziazione. Il 30,8%* degli studenti di 15-19 anni della provincia di Bergamo l'ha sperimentata nel corso della **vita, il 24,3%** nell'ultimo **anno**. E, ancora, il **16%** degli studenti riferisce di aver consumato cannabis nel **mese** antecedente allo svolgimento dello studio e il **3%** di averla assunta **frequentemente** (venti o più volte nel mese). Tra quanti hanno utilizzato cannabis nell'ultimo anno, il **15%** risulta avere un comportamento di **consumo definibile "problematico"**. **In via di espansione** sono i consumi di **cannabinoidi sintetici (spice)**, utilizzati dal 7,0% degli studenti di 15-19 anni almeno una volta nella vita, dal 5,0% durante l'anno e dal 3,2% nell'ultimo mese. Emergono inoltre prevalenze di uso inferiori, ma comunque significative, di **altre sostanze**: il **4%** degli studenti ha utilizzato

*Diffusione di
consumi precoci
di alcol,
sostanze,
psicofarmaci,
gioco d'azzardo
nella
popolazione
giovanile*

²² Contributo alla definizione del Piano di Zona 2021-2023 – a cura della Cooperativa Il Piccolo Principe

²³ Dati Espad Italia – Campione della provincia di Bergamo – Anno 2018

almeno una volta nella vita **stimolanti** (anfetamine, ecstasy, GHB, MD e MDMA), il **3,4%** **allucinogeni**, il **2,9%** **cocaina**, l'**1,3%** **oppiacei**;

- Diffusione del **Gioco d'azzardo**, sperimentato almeno una volta nella vita dal **38,8%** degli **studenti di 15-19 anni**, negli ultimi 12 mesi dal **34,4%** (dato inferiore a quello nazionale e regionale). Nonostante il gioco d'azzardo sia vietato al di sotto dei 18 anni, è stato sperimentato nell'ultimo anno dal **31,6%** dei **minorenni**. Il **4%** degli studenti è risultato essere un **"giocatore a rischio"** e il **2%** **"giocatore problematico"**;
- Diffusione del **consumo di psicofarmaci non prescritti** (per l'iperattività/attenzione, per dimagrire, per dormire/rilassarsi, per regolare l'umore): li ha utilizzati il **21,2%** degli studenti di 15-19 anni della provincia di Bergamo almeno una volta nella vita, l'**11,7%** nei 12 mesi antecedenti lo svolgimento dello studio, il **7,0%** nel corso dell'ultimo mese. Per il **2,2%** si è trattato di farne un **uso frequente**. A differenza di quanto rilevato per le sostanze psicoattive illegali, il consumo di psicofarmaci riguarda soprattutto le **ragazze**²⁴.

I dati confermano presenza di consumi e comportamenti a rischio diffusi e trasversali anche alle **fasce di età adulte**:

- Lo studio IPSAD@2017 stima che in Italia **un terzo della popolazione residente** di età compresa tra i 15 e i 64 anni abbia assunto **almeno una sostanza psicoattiva illegale** nel corso della propria vita e il **10,6%** lo ha fatto negli ultimi 12 mesi
- Per quanto riguarda il gioco d'azzardo, l'indagine realizzata nel 2017 dall'Istituto Superiore di Sanità mostra come il **39,3%** della **popolazione adulta** abbia giocato d'azzardo nell'ultimo anno e come il **6,9%** sia un giocatore a **"basso o medio rischio"**, mentre il **3%** un **giocatore "problematico"**.
- Un'indagine realizzata invece nel 2014 da ATS Bergamo in collaborazione con Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa tra la **popolazione di 65-84 anni** residente in provincia ha evidenziato in questo target di età la presenza di un **8,7% di persone a rischio o problematico**.²⁵

Diffusione di consumi di sostanze e gioco d'azzardo nella popolazione adulta

Un'attenzione particolare merita il tema del **gioco d'azzardo**, fenomeno che nelle annualità precedenti al COVID ha coinvolto importanti fasce di popolazione.

Dati territoriali di Ambito relativamente alla diffusione del gioco d'Azzardo fisico sono messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e dei Monopoli tramite l'app S.M.A.R.T.

Il totale degli importi "giocati" sul territorio dell'Ambito nel 2019 è stato pari a oltre 103 milioni di euro, pari a 2.572 euro ogni cittadino maggiorenne, dato in calo rispetto al 2018. Tale importo ha subito una forte contrazione nel 2020 e nel 2021 a seguito delle misure di distanziamento volte a contenere la diffusione del COVID 19 (lockdown, chiusura locali sospensione attività degli apparecchi).

Oltre 103 milioni di euro giocati d'azzardo nel 2019

Contrazione del Gioco d'azzardo fisico nel 2020 a seguito di lockdown e chiusura apparecchi

Volumi di gioco fisico - Serie storica 2018²⁶-2021

Periodo di riferimento	Raccolta ²⁷	Raccolta pro-capite popolazione maggiorenne
2018	107.489.840	2.681
2019	103.598.356	2.572
2020	45.932.440	1.130
2021 fino 31.08.2021	26.872.735	674

Fonte: Rielaborazione dati SMART Cooperativa Il Piccolo Principe

²⁴ Dati Espad Italia – Campione della provincia di Bergamo – Anno 2018

²⁵ Il gioco d'azzardo nella popolazione di 65-84 anni della provincia di Bergamo – ASL Bergamo-ICF CNR – Anno 2014

²⁶ I dati anno 2018 fanno riferimento alle statistiche per comune fornite sul sito dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

²⁷ Raccolta= insieme delle puntate effettuate dalla collettività dei giocatori

Considerando la tipologia di gioco, si conferma il dato che la contrazione nel 2020 e nel 2021 riguarda in particolar modo gli importi giocati negli apparecchi (AWP e VLT). Giochi numerici e lotterie appaiono invece proporzionalmente in crescita. I dati inerenti i volumi giocati nei singoli bimestri 2021 evidenziano una significativa ripresa delle attività di gioco da apparecchi nel periodo luglio-agosto 2021, a seguito della ripresa del funzionamento degli stessi.

Raccolta da gioco fisico tipologia di gioco - Serie storica 2018-2021

Periodo di riferimento	Apparecchi	Scommesse	Giochi numerici e lotterie	Totale
n.				
2018	89.872.616	2.393.162	15.224.063	107.489.840
2019	84.905.551	3.406.036	15.286.768	103.598.356
2020	32.074.757	1.437.455	12.420.228	45.932.440
2021 - fino 31.08	13.263.851	233.156	13.375.729	26.872.735
%				
2018	83,6%	2,2%	14,2%	100%
2019	82,0%	3,3%	14,8%	100%
2020	69,8%	3,1%	27,0%	100%
2021 - fino 31.08	49,4%	0,9%	49,8%	100%

Fonte: Rielaborazione dati SMART Cooperativa Il Piccolo Principe

Raccolta per tipologia di gioco per bimestre 2021

Periodo di riferimento	Apparecchi	Scommesse	Giochi numerici	Totale
Importi				
1° bimestre	0	602,00	3.588.963,00	3.589.565,00
2° bimestre	1622,25	7	3.810.620,00	3.812.249,25
3° bimestre	2.674.162,19	43.307,45	3.459.498,50	6.176.968,14
4° bimestre	10.588.066,30	189.239,55	2.516.647,00	13.293.952,85
%				
1° bimestre	0%	0%	100%	100%
2° bimestre	0%	0%	100%	100%
3° bimestre	43,3%	0,7%	56,0%	100%
4° bimestre	79,6%	1,4%	18,9%	100%

Fonte: Rielaborazione dati SMART Cooperativa Il Piccolo Principe

A questi dati va ad aggiungersi il gioco on line, i cui dati, disponibili a livello nazionale, evidenziano una "Raccolta" in continua e rapida crescita: dai quasi 17.000 milioni di euro giocati nel 2015, a oltre 49.000 milioni nel 2020.

I dati ad oggi disponibili, pur parziali e non consolidati, suggeriscono alcuni elementi di rischio da tenere presenti:

- coloro che già erano Giocatori a rischio/vulnerabili potrebbero sviluppare ulteriori comportamenti di gioco, fisico o online;
- la preoccupazione per i problemi economici potrebbe in prospettiva avvicinare altre persone al gioco d'azzardo;
- l'incremento di situazioni di disagio psichico potrebbe ulteriormente favorire lo sviluppo di comportamenti di gioco problematici;
- chi gioca online presenta maggiori probabilità di sviluppare comportamenti di gioco a rischio rispetto a chi pratica il gioco fisico.

*Progressiva
crescita del
Gioco d'azzardo
on line*

1.2 Conseguenze del Covid 19

L'impatto dell'emergenza sanitaria ha acuito i bisogni territoriali. Le misure di distanziamento, i lunghi periodi di chiusura hanno provocato:

- ricadute dal punto di vista economico, con incremento di situazioni di povertà e diseguità;
- ulteriore impoverimento dei legami sociali e del tessuto culturale ed educativo;
- riduzione dei servizi e interventi educativi ed aggregativi nel territorio, nelle scuole, negli oratori, nonché altalenanze nella fruizione da parte dei ragazzi dei servizi bibliotecari e culturali, con una conseguente riduzione delle occasioni di gruppo attraverso le quali imparare. L'emergenza sanitaria ha affaticato anche realtà aggregative storicamente radicate sul territorio, come ad esempio gli oratori;
- riduzione dell'offerta sportiva del territorio e incremento dei drop out relativamente a questo settore;
- congiunture familiari denotate, più diffusamente che in passato, da stati di solitudine nell'approcciare la genitorialità (nonni che lavorano, neo-mamme che escono dall'ospedale e non sanno come organizzarsi), da vulnerabilità di ruolo e posizione, da fatiche a conciliare le eterogenee organizzazioni dei nuclei familiari, i cui riflessi vengono riscontrati in un aumento di richieste di sostegno ai servizi territoriali (Servizi Sociali, Consultori, ecc.);
- Aumento di dispersione e insuccesso scolastico, di situazioni di grave disagio di adolescenti e preadolescenti;
- forme di "ritiro sociale" molto evidenti, a seguito della prima fase dell'emergenza e del lockdown, che perdurano tutt'oggi;
- Difficoltà della scuola nel proprio mandato formativo ed educativo, alle prese da un lato con la gestione dell'emergenza e dall'altro con il forte incremento delle situazioni di vulnerabilità;
- Ampliamento, accanto a situazioni di povertà e malessere note ai servizi, di una ben più ampia platea di persone e famiglie in condizione di fragilità, dai contorni sfumati e multifattoriali, spesso "sommersa" che fatica a trovare ascolto e risposte adeguate e che andrebbero sondate con più attenzione, ad esempio, le chiusure alle relazioni e la paura di incontrare coetanei che hanno alcuni ragazzi e ragazze.

L'emergenza sanitaria e i finanziamenti che ne sono conseguiti, pur con molte contraddizioni (frammentazione dei finanziamenti, tempistiche dei progetti, ecc.) hanno obbligato a fare rete e a pensare a progettualità e/o modalità innovative e sperimentali. Nel pieno dell'emergenza inoltre si è rivelata preziosa l'attivazione della comunità: Istituzioni, Associazionismo, Servizi assistenziali, Volontariato giovanile e adulto informale hanno fatto in alcuni momenti gioco di squadra, consentendo l'accoglimento delle fatiche, il contenimento dell'angoscia, la tenuta delle risposte ai bisogni primari.

*Ricadute
dell'emergenza
sanitaria:
incremento di
diseguità,
povertà
educativa,
dispersione
scolastica,
ritiro sociale,
situazioni di
fragilità*

2. L'accesso a servizi sociali di Ambito

2.1 – Età evolutiva, adolescenti e giovani, famiglie

2.1.1 Tutela minori

L'Ufficio Minori e Famiglie gestisce in forma associata per conto degli otto Comuni dell'Ambito l'area della Tutela Minori, dell'Affido/accoglienza, dell'Assistenza Domiciliare Minori (prevista da decreto) e degli Incontri Protetti. Dal 01 gennaio 2018 l'ente gestore è la **Cooperativa Universiis**.

La tabella seguente evidenzia il numero di nuclei familiari seguiti dal servizio.

*Gestione
associata della
tutela minori*

Nuclei familiari in carico al Servizio di Tutela Minori

Comune	2018	2019	2020
Bolgare	41	22	12
Calcinante	33	25	16
Castelli Calepio	48	46	30
Chioduno	44	17	13
Grumello del Monte	16	20	16
Mornico al Serio	20	8	8
Palosco	25	13	9
Telgate	43	12	16
Ambito di Grumello del Monte	270	163	120

Fonte: Ufficio di Piano su dati Universiis

Le tabelle seguenti mostrano il numero di minori in carico complessivamente nell'anno e dettagliano il dato per comune relativamente ai minori in carico al 31 dicembre di ciascun anno. La differenza tra i due dati è legata alle cartelle chiuse nel corso della singola annualità.

Il calo del numero complessivo di nuclei familiari negli ultimi tre anni è legato alla modifica, a fronte del cambiamento del soggetto gestore, del sistema di rilevazione.

Minori residenti nell'Ambito in carico al Servizio di Tutela Minori

	2018	2019	2020
n. minori in carico nell'anno	275	235	220

Minori residenti nell'Ambito in carico al 31 dicembre di ciascun anno al Servizio di Tutela Minori

Comune	Minori in carico		
	2018	2019	2020
Bolgare	11	23	17
Calcinante	30	30	28
Castelli Calepio	38	17	43
Chioduno	17	12	19
Grumello del Monte	16	19	19
Mornico al Serio	12	14	16
Palosco	23	10	11
Telgate	16	16	23
Ambito di Grumello del Monte	163	141	176

Fonte: Ufficio di Piano su dati Universiis

Analizzando il dato per nazionalità e confrontandolo con la popolazione residente, emerge una prevalenza maggiore nella popolazione non italiana.

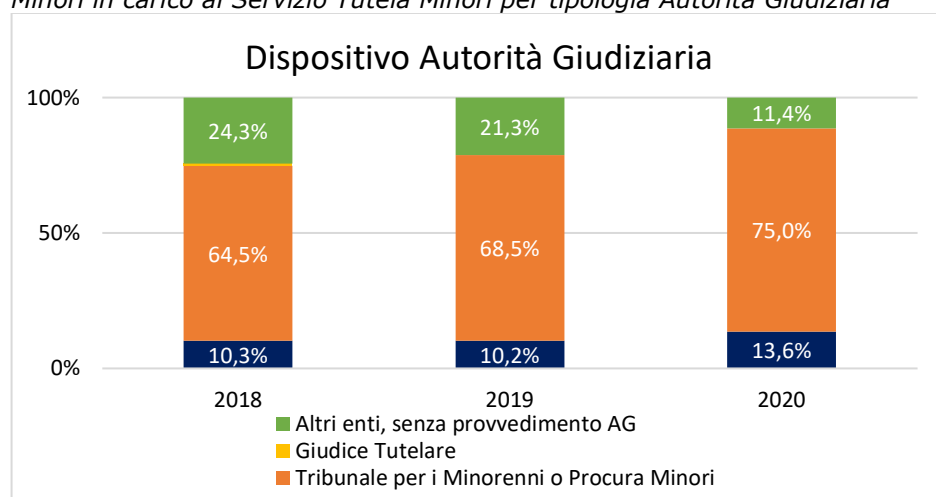
Minori in carico al Servizio Tutela Minori per nazionalità

Nazionalità	Prevalenza per 1000 residenti		
	2018	2019	2020
Italiana	11,6	19,7	16,1
Straniera	36,0	41,1	26,4
Totale	16,6	24,0	18,1

Fonte: Ufficio di Piano su dati Universis

La quota maggiormente rilevante di prese in carico è legata a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

Minori in carico al Servizio Tutela Minori per tipologia Autorità Giudiziaria



Fonte: Ufficio di Piano su dati Universis

2.1.2 ADM e tutoring familiare

La tabella seguente mostra il numero di minori seguiti tramite ADM o Tutoring.

ADM e tutoring
familiare

Minori seguiti con ADM o Tutoring

Comune	2018	2019	2020
Bolgare	3	2	1
Calcinate	7	8	7
Castelli Calepio	6	6	8
Chiuduno	2	1	0
Grumello del Monte	2	2	4
Mornico al Serio	2	2	3
Palosco	6	3	4
Telgate	5	8	6
Ambito di Grumello del Monte	32²⁸	32	32²⁹

Fonte: Ufficio di Piano su dati Universis

²⁸ Un intervento ADM in carico a due comuni

²⁹ Due interventi in carico a due comuni dell'Ambito

2.1.3 Incontri protetti

Per quanto riguarda il periodo gennaio/dicembre 2020 sono stati coinvolti 20 minori.

*Incontri
protetti*

Minori seguiti tramite Incontri protetti

Comune	2018	2019	2020
Bolgare	2	0	0
Calcinatè	3	2	1
Castelli Calepio	6	10	9
Chiuduno	2	1	1
Grumello del Monte	2	2 ³⁰	2 ³¹
Mornico al Serio	0	0	0
Palosco	2	3	2
Telgate	3	3 ³⁰	2 ³¹
Ambito di Grumello del Monte	20	20	16

Fonte: Ufficio di Piano su dati Universis

2.1.4 Affidamento e accoglienza familiare

Le tabelle seguenti evidenziano il numero di minori in affidamento familiare, pari a 18 nel 2020, di cui 16 attivi dall'anno precedente e 2 attivati nell'anno.

Affidamento familiare

Minori in affidamento

Comune	2018	2019	2020
Bolgare	2	1	2
Calcinatè	3	4	5
Castelli Calepio	3	4	5
Chiuduno	2	2	2
Grumello del Monte	0	0	3
Mornico al Serio	0	0	0
Palosco	1	2	1
Telgate	2	2	0
Ambito di Grumello del Monte	13	15	18

Fonte: Ufficio di Piano su dati Universis

Famiglie affidatarie

Comune	2018	2019	2020
Famiglie che hanno avuto un minore in affidamento	22	9	12
Famiglie disponibili che non hanno avuto un minore in affidamento	1	8	6
Totale famiglie affidatarie	23	17	18

Fonte: Ufficio di Piano su dati Universis

2.1.5 Progetto Adesso Mamma

Il Progetto "Adesso Mamma", attivo da anni sul territorio dell'Ambito di Grumello del Monte e affidato alla Fondazione Angelo Custode, è finalizzato a sostenere la maternità e la neo-genitorialità. L'intervento prevede la realizzazione di:

³⁰ Un minore in carico a due comuni

³¹ Un minore in carico a due comuni

- ✓ Visite ostetriche domiciliari, da realizzarsi entro i primi 10-15 giorni dalla nascita;
- ✓ Interventi domiciliari ostetrico e/o educativi;
- ✓ Interventi psicoeducativi;
- ✓ Incontri di gruppo per neomamme e neogenitori;
- ✓ Interventi formativi e di confronto di gruppo rivolti a:
 - Neogenitori,
 - neopapà,
 - neomamme di origine straniera;
 - coppie in attesa di un bimbo.

*Sostegno alla
neo-genitorialità*

Durante il periodo pandemico, parte delle attività ha subito importanti modifiche. Al fine di garantire continuità alcuni interventi sono stati realizzati con modalità a distanza.

Sono state 77 nel 2019 e 83 le neomamme che hanno usufruito di una prima visita ostetrica. Confrontando tale dato con la popolazione di 0 anni presente in ciascun comune emerge che circa il 19% dei neonati sono stati coinvolti nell'attività. Percentuali superiori si rilevano nei comuni di Bolgare (34%), Mornico al Serio e Calciniate (24%), Grumello del Monte (23%). Nel 2020 l'11% delle mamme seguite è di origine straniera.

*212 neo mamme
seguite
nel triennio*

Neomamme seguite con 1° visita ostetrica domiciliare

Comune	Luglio - Dicembre 2018	2019	2020
Bolgare	10	14	20
Calciniate	6	8	15
Castelli Calepio	6	17	12
Chioduno	10	8	6
Grumello del Monte	9	12	12
Mornico al Serio	7	6	4
Palosco	3	4	7
Telgate	1	8	7
Ambito di Grumello del Monte	52	77	83

Fonte: Ufficio di Piano su dati Fondazione Angelo Custode

Nel 2020 la maggior parte delle donne ha avuto un accesso spontaneo alle attività di progetto, mentre il 30% è stata segnalata dall'Ospedale di Seriate, il 5% dall'anagrafe del comune. Dal 2016 al 2020 sono diminuite le segnalazioni dall'ospedale. Nessuna mamma dal 2017 in poi è stata segnalata dai Consulenti.

*Prevalenza di
accessi
spontanei*

Neomamme seguite per ente segnalante. Serie storica 2016-2020

Anno	Ospedale Seriate	Consulente	Segnalazione	Anagrafe Comune	Spontaneo	Totale
n.						
2016	68	4	2	4	55	133
2017	45		4	8	54	111
2018	42		2	7	42	93
2019	30		1	5	55	91
2020	26		3	4	54	87
%						
2016	51%	3%	2%	3%	41%	100%
2017	41%	0%	4%	7%	49%	100%
2018	45%	0%	2%	8%	45%	100%
2019	33%	0%	1%	5%	60%	100%
2020	30%	0%	3%	5%	62%	100%

Fonte: Ufficio di Piano su dati Fondazione Angelo Custode

2.2 Disabilità/Povertà, vulnerabilità adulta

2.2.1 – Servizio Inserimento Lavorativo (S.I.L), Servizio Orientamento e Accompagnamento al lavoro (SOAL), Sportello di Inclusione Sociale (SIS)

Da luglio 2016 a giugno 2019 il Servizio di Integrazione Lavorativa (S.I.L.) è stato gestito da Consorzio Mestieri con modalità congiunta con l'Ambito di Seriate. Il Servizio nel 2020 ha proseguito nelle proprie attività, attraverso una proroga al 30 di aprile 2020 dell'appalto, a cui è seguito un affidamento diretto fino al 30 settembre 2020 per consentire all'Ambito di Grumello del Monte di indire l'appalto mediante procedura aperta.

Dal 01 ottobre 2020, a seguito di gara d'appalto, Consorzio Mestieri si è aggiudicato la gestione di due servizi: lo Sportello di Inclusione Sociale (SIS), volto a valutare e sviluppare i patti per l'inclusione sociale a favore dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza (o eventuali altre misure di contrasto alla povertà) e lo Sportello di Orientamento e Accompagnamento al Lavoro (SOAL) che si caratterizza per un servizio di "sola" politica attiva, sebbene l'inserimento lavorativo si connota sempre anche come intervento di inclusione sociale. Nell'ultimo trimestre 2020 le azioni rivolte all'utenza dello Sportello SOAL sono andate in continuità con quelle del precedente SIL.

Il numero maggiormente consistente di utenti presi in carico è costituito nel 2018 e nel 2019 da persone con disabilità. Nel 2020 sono stati 23 i soggetti con disabilità seguiti.

*Consorzio
Mestieri: dal SIL
al SIS e SOAL*

Situazioni prese in carico dagli sportelli S.I.L./SOAL per tipologia – Anni 2018-2020

Comune	2018				2019				2020			
	Disabilità	Svantaggio 381	Svantaggio generico	Totale	Disabilità	Svantaggio 381	Svantaggio generico	Totale	Disabilità	Svantaggio 381	Svantaggio generico	Totale
Bolgare	3	1	1	5	1	1	1	3	2	-	-	2
Calcinatè	7	0	0	7	5	0	0	5	2	-	-	2
Castelli Calepio	7	0	0	7	7	0	0	7	3	-	-	3
Chiuduno	3	0	0	3	3	0	0	3	2	-	-	2
Grumello del M.	4	0	0	4	4	0	0	4	4	-	-	4
Mornico	1	0	0	1	2	0	0	2	1	-	-	1
Palosco	5	0	0	5	8	0	0	8	5	-	-	5
Telgate	5	0	0	5	5	0	0	5	4	-	-	4
Ambito	35	1	1	37	35	1	1	37	23	-	-	23

*Tipologia di
utenza*

Fonte: Ufficio di Piano su dati Consorzio Mestieri

La tabella seguente dettaglia la tipologia di disabilità.

Situazioni di disabilità prese in carico dagli sportelli S.I.L./SOAL per tipologia -Anni 2018-2020

Comune	2018				2019				2020			
	fisica	Psichica	Mista	Totale	fisica	Psichica	Mista	Totale	fisica	Psichica	Mista	Totale
Bolgare	2	1	0	3	1	0	0	1	1	1	0	2
Calcinante	3	3	1	7	2	3	0	5	1	1	0	2
Castelli												
Calepio	3	2	2	7	2	4	1	7	1	1	1	3
Chiuduno	3	0	0	3	2	1	0	3	0	2	0	2
Grumello del M.	0	2	2	4	1	1	2	4	3	0	1	4
Mornico	1	0	0	1	1	1	0	2	0	1	0	1
Palosco	3	1	1	5	3	3	2	8	1	2	2	5
Telgate	3	2	0	5	2	3	0	5	1	2	1	4
Ambito	18	11	6	35	14	16	5	35	8	10	5	23

Fonte: Ufficio di Piano su dati Consorzio Mestieri

Tutte le persone seguite hanno usufruito nel 2019 e 2020 di un **intervento di orientamento**. 17 persone nel 2019 e 7 nel 2020 hanno avuto accesso ad un **tirocinio**. La percentuale di soggetti che sono stati accompagnati ad un'**assunzione** si aggira tra il 20% del 2018 e il 26% del 2020.

Tipologia di intervento

Tipologia di intervento realizzato

Tipologia intervento	2018	2019	2020
Intervento di orientamento	37	37	23
Attivazione tirocinio	10	17	7
Monitoraggio post assunzione	16	7	5
Utenti accompagnati all'assunzione	7	8	6

Fonte: Ufficio di Piano su dati Consorzio Mestieri

2.2.2 Reddito di cittadinanza

La tabella seguente descrive il numero di nuclei familiari a cui è stato riconosciuto negli anni 2019 e 2020 il Reddito di cittadinanza (RDC), intercettati dallo Sportello Inclusione Sociale (SIS)³². Rimangono esclusi dalla rilevazione i nuclei familiari che pur percependo il RDC sono afferiti ai Centri per l'Impiego.

Sono 33 nel 2019 e 79 nel 2020 i nuclei familiari a cui il beneficio è stato riconosciuto, mentre rispettivamente 96 e 217 il numero complessivo di componenti dei nuclei familiari che ne hanno usufruito.

³² Finalità del servizio è valutare e sviluppare patti per l'inclusione sociale a favore dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza e di altre misure a contrasto della povertà.

Nuclei familiari percettori di Reddito di cittadinanza

COMUNE	2019	2020 ³³
Bolgare	4	9
Calciate	4	5
Castelli Calepio	7	21
Chiuduno	5	9
Grumello del Monte	2	7
Mornico al Serio	2	4
Palosco	4	15
Telgate	5	9
Ambito Grumello	33	79

Fonte: Ufficio di Piano

Soggetti percettori di Reddito di cittadinanza³⁴

COMUNE	2019	2020
Bolgare	17	24
Calciate	14	17
Castelli Calepio	18	55
Chiuduno	15	25
Grumello del Monte	4	16
Mornico al Serio	7	14
Palosco	11	46
Telgate	10	20
Ambito Grumello	96	217

Fonte: Ufficio di Piano

Nel corso del 2021 per 8 situazioni destinatari del RDC, sono stati attivati 8 Progetti Utili alla collettività (PUC), di cui 4 Patti per inclusione e 4 Patti per il lavoro.

2.2.3 – Interventi finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione” Avviso n. 3/2016

L’Ambito assumendo le linee di intervento previste dai provvedimenti ministeriali ha promosso iniziative di contrasto alla povertà assoluta con **servizi di accompagnamento** rivolti alle **famiglie in condizione di povertà** nei percorsi verso l’autonomia, attraverso **interventi personalizzati e servizi innovativi**.

*Interventi di
contrasto alla
povertà assoluta*

Destinatari PON Inclusione

Tipologia intervento	2018	2019	2020
Bolgare	3	7	Misura non attiva
Calciate	4	3	
Castelli Calepio	32	41	
Chiuduno	25	10	
Grumello del Monte	34	5	
Mornico al Serio	1	7	
Palosco	9	29	
Telgate	3	9	
Totale Ambito	111	111	

³³ Domande già attive dal 2019 + nuove domande

³⁴ Richiedente + altri componenti il nucleo familiare

2.3 – Anziani

2.3.1 – Servizio di assistenza domiciliare

*Servizio di
assistenza
domiciliare*

La tabella seguente mostra l'utenza seguita dal 2018 al 2020 dal Servizio di Assistenza Domiciliare, servizio gestito a livello di Ambito dalla Cooperativa Paese, evidenziando un incremento progressivo del numero di soggetti.

Nel 2020, a fronte di un incremento di circa il 4% dell'utenza rispetto al 2019, si è registrato un decremento di circa il 14% di ore dedicate. Ciò si spiega in parte con la sospensione da parte delle famiglie del servizio nella prima fase di emergenza, dai decessi dell'utenza, dalla paura di attivare, seppur nel bisogno, il servizio domiciliare. Inoltre il consistente utilizzo delle operatrici di prossimità del progetto "Invecchiando s'impara a vivere...", ha sopperito alle incombenze e richieste di sostegno per la fornitura a domicilio di farmaci, acquisti generi alimentari, interventi d'emergenza domiciliare, di integrazione al SAD, di coordinamento dei gruppi di volontariato spontanei e formali che in tempi di emergenza hanno fornito il loro prezioso contributo a sostegno della fragilità.

Beneficiari del Servizio di Assistenza domiciliare

Comune	2018	2019	2020
Bolgare	19	20	30
Calcinatè	12	15	20
Castelli Calepio	26	31	24
Chiusduno	24	26	29
Grumello del Monte	41	48	40
Mornico	4	7	8
Palosco	6	7	12
Telgate	11	13	11
Ambito Grumello del Monte	143	167	174

Fonte: Ufficio di Piano su dati Cooperativa Paese

2.3.2 – Bottega della domiciliarità

*Bottega della
domiciliarità:
213 famiglie nel
triennio*

Sul territorio dell'Ambito, attraverso il progetto "Invecchiando si impara" (progetto in collaborazione con Ambito di Seriate e sostenuto da Fondazione Cariplo) è stata attiva la Bottega della domiciliarità, che offre alle famiglie: ascolto, consulenza, orientamento, accompagnamento ai servizi e all'acquisto di servizi per la domiciliarità.

Famiglie che hanno avuto accesso alla Bottega della domiciliarità

Comune	2018	2019	2020
Bolgare	4	13	4
Calciate	3	11	3
Castelli Calepio	22	34	10
Chiuduno	10	17	3
Grumello	12	16	5
Mornico	4	8	1
Palosco	3	12	4
Telgate	5	6	3
Ambito Grumello del Monte	63	117	33

Fonte: Ufficio di Piano su dati Cooperativa Paese

2.3.3 –Alzheimer café

Nel 2018 è stata avviata l'esperienza dell'Alzheimer café nel comune di Chiuduno, che ha coinvolto circa 10 persone. Nel 2019, accanto alle aperture nel comune di Chiuduno è stato sperimentato un Café itinerante, che ha coinvolto i comuni di Palosco, Mornico al Serio e Bolgare. La sperimentazione ha permesso l'aggancio di persone provenienti dai comuni limitrofi, che tuttavia non hanno poi dato continuità alla frequenza per problemi di trasporto.

A febbraio 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria l'Alzheimer café è stato sospeso. In sostituzione sono stati attivati interventi di sostegno domiciliare sui comuni di Bolgare e Calciate. Nei periodi di apertura le persone malate di Alzheimer mediamente presenti sono state 9/10, cui si aggiungono i caregivers.

*Alzheimer café e
Café itinerante*

Persone frequentanti attività dell'Alzheimer café

Comune	2018	1 semestre 2019	2 semestre 2019	2020
Bolgare			16	
Calciate				
Castelli Calepio				
Chiuduno	10	8	9	
Grumello del Monte		1	1	
Mornico				
Palosco		1		
Telgate		1		
Ambito Grumello del Monte	10	11	26	

Fonte: Ufficio di Piano su dati Cooperative Namasté e Paese

2.4 - Contributi e misure erogati dall'Ambito

Le tabelle di seguito evidenziano, relativamente al triennio 2018-2020 i beneficiari di titoli sociali e misure erogate dall'Ambito. Gli stessi rappresentano una risposta capillare ai bisogni di domiciliarità di persone e famiglie in condizione di fragilità. Le misure "Affitto Covid" e "Pacchetto Famiglia" sono state attivate da Regione Lombardia a seguito dell'emergenza sanitaria.

La tabella seguente evidenzia per ciascuna misura il numero di beneficiari raggiunto.

*Contributi e
misure erogate
dall'Ambito a
cittadini
residenti*

Destinatari delle misure per anno e comune di residenza

Misura	Comune	Destinatari			Totale
		2018	2019	2020	
B2 - Buono sociale	Bolgare	17	16	16	49
	Calcinante	17	14	14	45
	Castelli Calepio	13	10	7	30
	Chiuduno	13	15	15	43
	Grumello del M.	26	33	29	88
	Mornico al Serio	9	11	6	26
	Palosco	11	8	16	35
	Telgate	12	6	6	24
	Totale Ambito	118	113	109	340
Emergenza abitativa	Bolgare	--	1	--	1
	Calcinante	1	7	1	9
	Castelli Calepio	1	7	1	9
	Chiuduno	3	2	1	6
	Grumello del M.	--	2	2	4
	Mornico al Serio	3	1	--	4
	Palosco	--	2	1	3
	Telgate	--	--	--	--
	Totale Ambito	8	22	6	36
Dopo di noi	Bolgare	--	--	--	--
	Calcinante	3	3	1	7
	Castelli Calepio	--	--	1	1
	Chiuduno	--	--	3	3
	Grumello del M.	2	2	2	6
	Mornico al Serio	--	--	--	--
	Palosco	--	--	--	--
	Telgate	--	--	--	--
	Totale Ambito	5	5	7	17
Reddito di autonomia	Bolgare	1	1	--	2
	Calcinante	--	--	--	--
	Castelli Calepio	-	---	--	--
	Chiuduno	2	1	--	3
	Grumello del M.	2	--	--	2
	Mornico al Serio	--	1	--	1
	Palosco	--	--	--	--
	Telgate	3	--	--	3
	Totale Ambito	8	3	--	11

Misura	Comune	Destinatari			
		2018	2019	2020	Totale
Affitto COVID	Bolgare	--	--	22	22
	Calciate	--	--	42	42
	Castelli Calepio	--	--	22	22
	Chiuduno	--	--	22	22
	Grumello del M.	--	--	24	24
	Mornico al Serio	--	--	11	11
	Palosco	--	--	25	25
	Telgate	--	--	16	16
	Totale Ambito	--	--	184	184
Pacchetto Famiglia	Bolgare	--	--	55	55
	Calciate	--	--	25	25
	Castelli Calepio	--	--	32	32
	Chiuduno	--	--	38	38
	Grumello del M.	--	--	24	24
	Mornico al Serio	--	--	16	16
	Palosco	--	--	36	36
	Telgate	--	--	22	22
	Totale Ambito	--	--	248	248

Fonte: Ufficio di Piano

La tabella seguente evidenzia il totale dei beneficiari delle differenti misure, rapportandole alla popolazione residente in ciascun comune.

Rapporto tra destinatari delle misure e popolazione residente, per anno e comune di residenza

Comune	2018	2019	2020
n. destinatari			
Bolgare	18	18	93
Calciate	21	24	83
Castelli Calepio	14	17	63
Chiuduno	18	18	79
Grumello del Monte	30	37	81
Mornico al Serio	12	13	33
Palosco	11	10	78
Telgate	15	6	44
Ambito Grumello del Monte	139	143	554
Rapporto con 1000 residenti			
Bolgare	2,9	2,9	14,5
Calciate	3,5	4,0	13,6
Castelli Calepio	1,3	1,6	6,0
Chiuduno	3,0	2,9	12,9
Grumello del Monte	4,0	5,0	10,9
Mornico al Serio	4,1	4,4	11,1
Palosco	1,9	1,7	13,5
Telgate	3,0	1,2	8,7
Ambito Grumello del Monte	2,8	2,9	11,0

Fonte: Ufficio di Piano

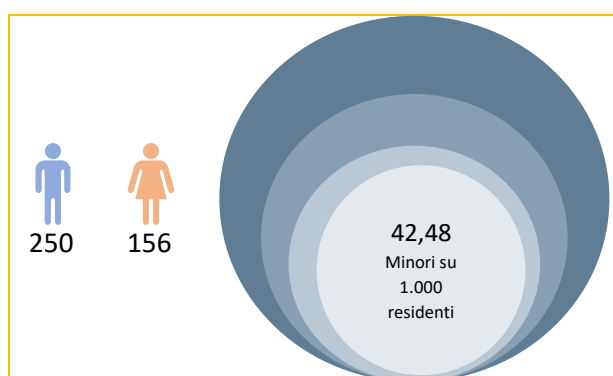
3. L'accesso alle strutture socio-sanitarie

Ritenendole informazioni importanti al fine di leggere i bisogni territoriali, si riportano di seguito alcuni dati inerenti all'accesso delle persone residenti nell'Ambito di Grumello del Monte all'offerta socio-sanitaria.

3.1 Area Età evolutiva, giovani e famiglie

3.1.1 Neuropsichiatria Infantile

Nel 2020 sono stati 406 i soggetti residenti nell'Ambito in carico ai servizi ambulatoriali di Neuropsichiatria Infantile, di cui 402 minorenni, pari a 42,48 su 1.000 minori residenti, dato significativamente inferiore a quello del Distretto Bergamo Est (51,41) e della provincia (57,72).



Fonte: Rielaborazione Ufficio di Piano di dati ATS Bergamo

*Utenza under 18 anni in carico ai Servizi ambulatoriali di Neuropsichiatria Infantile – anno 2020 – numeri assoluti e tasso*1000 residenti di pari età (Fonte dati: 28/SAN-ambulatoriale)*

Territorio	Utenza in carico			Di cui minori di 18 anni	Tasso*1000 res minorenni
	Maschi	Femmine	Totale		
04_Grumello	250	156	406	402	42,48
Provincia di Bergamo	6.892	4.082	10.974	10.810	57,52
Distretto Bergamo Est	2.146	1.240	3.386	3.346	51,41

Fonte: Rielaborazione Ufficio di Piano di dati ATS Bergamo

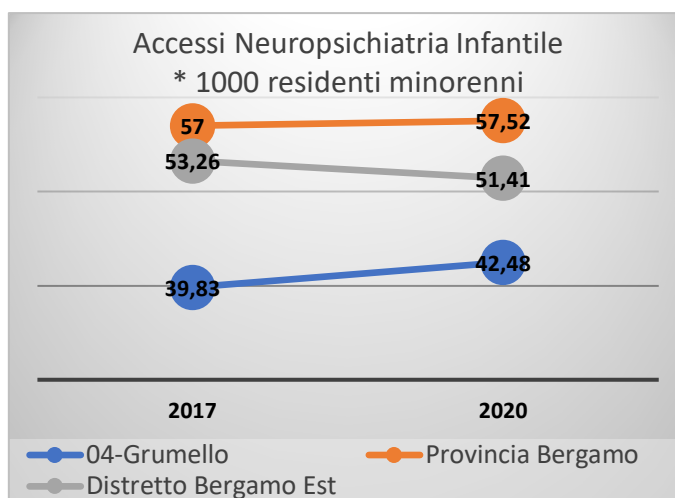
Il 26,7% delle prese in carico riguarda minori in età prescolare, il 62,9% minori di età compresa tra i 6 e i 14 anni, il 10,4% adolescenti di età 15-18 anni.

Utenza in carico ai Servizi ambulatoriali di Neuropsichiatria Infantile – distribuzione per fasce di età – anno 2020 – numeri assoluti e percentuali (Fonte dati: 28/SAN-ambulatoriale)

Ambito di residenza	00-05	06-10	11-14	15-18
04_Grumello	26,7%	33,9%	29,0%	10,4%
Provincia di Bergamo	30,1%	32,2%	24,7%	13,0%
Distretto Bergamo Est	27,7%	35,6%	25,3%	11,4%

Fonte: Rielaborazione Ufficio di Piano di dati ATS Bergamo

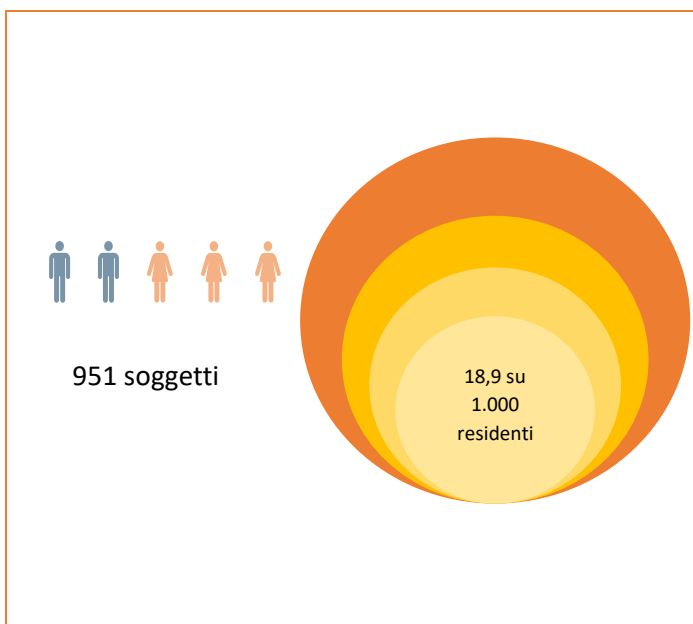
Il confronto dal 2017 al 2020 evidenzia un incremento maggiore di utenza dell'Ambito di Grumello del Monte, pur permanendo una prevalenza inferiore a quella del Distretto e della provincia.



Fonte: Rielaborazione Ufficio di Piano di dati ATS Bergamo

3.1.2 Consulteri Familiari

Nel 2020 sono stati **951** i soggetti residenti nell'Ambito afferiti ai Consulteri Familiari, di cui 596 ai Consulteri Familiari Pubblici e 427 a Servizi Privati accreditati. Il confronto con la popolazione residente evidenzia una prevalenza nell'Ambito pari a 18,9 soggetti ogni 1000 residenti, dato inferiore a quello provinciale (25,2) e di Distretto (25,2). La differenza riguarda in particolare l'accesso ai servizi pubblici.



Accessi
Consulteri
18,9 persone ogni
1000 residenti

Fonte: Rielaborazione Ufficio di Piano di dati ATS Bergamo

*Prevalenza dei soggetti afferiti ai Consulteri Familiari Pubblici e Privati Accreditati della provincia di Bergamo per tipologia di servizio – Valori assoluti e tassi *1.000 residenti - Anno 2020*

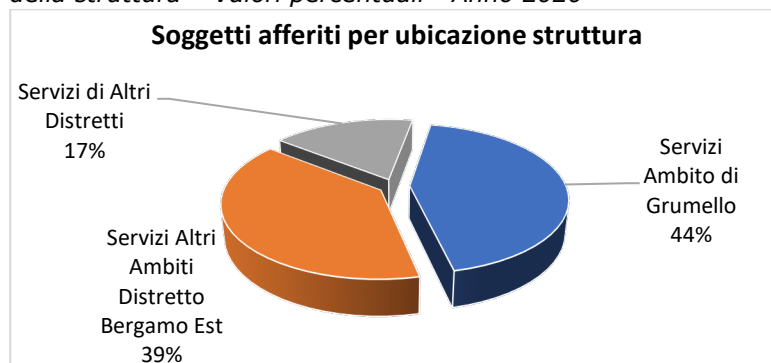
Ambito di residenza	n. soggetti			Prevalenza		
	Privato Accreditato	Pubblico	Totale	CF Privati	CF Pubblici	Totale
04_Grumello del Monte	427	596	951	8,47	11,8	18,9
Provincia di Bergamo	14.860	14.272	28.116	13,31	12,8	25,2
Distretto Bergamo Est	4.571	5.602	9.743	11,84	14,5	25,2

Fonte: Rielaborazione Ufficio di Piano di dati ATS Bergamo

Il 44% dell'utenza ha avuto accesso al Consultorio Familiare Pubblico di Grumello

del Monte, il 39% a Consultori afferenti ad altri Ambiti del Distretto Bergamo Est, il 17% ad altri Distretti.

Soggetti afferiti ai Consultori Familiari Pubblici e Privati Accreditati per Ambito di ubicazione della struttura – Valori percentuali - Anno 2020

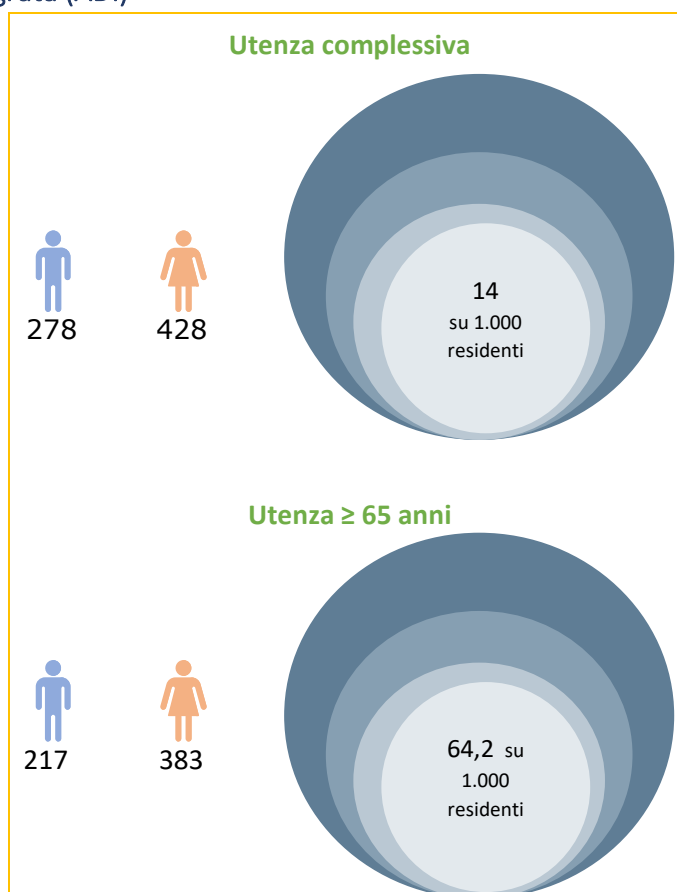


Il 56% dell'utenza di rivolge a Consultori extra Ambito

Fonte: Rielaborazione Ufficio di Piano di dati ATS Bergamo

3.1.3 Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

Nel 2020 sono stati 706 i soggetti residenti nell'Ambito in carico all'ADI, di cui 278 maschi e 428 femmine, pari a 14 soggetti ogni 1.000 residenti, dato in linea con quello provinciale. 600 dei soggetti afferiti hanno un'età superiore ai 65 anni. Si rilevano 64,2 soggetti ≥ 65 anni ogni 1.000 residenti di pari età, prevalenza superiore a quelle provinciale (57,4) e di Distretto (59).



*ADI:
14 persone ogni
1000 residenti*

*64,2 su 1000
Tra la
popolazione di
età
 ≥ 65 anni*

Fonte: Rielaborazione Ufficio di Piano di dati ATS Bergamo

Prevalenza soggetti assistiti – Valori assoluti e tassi di prevalenza*1.000 residenti - Anno 2020

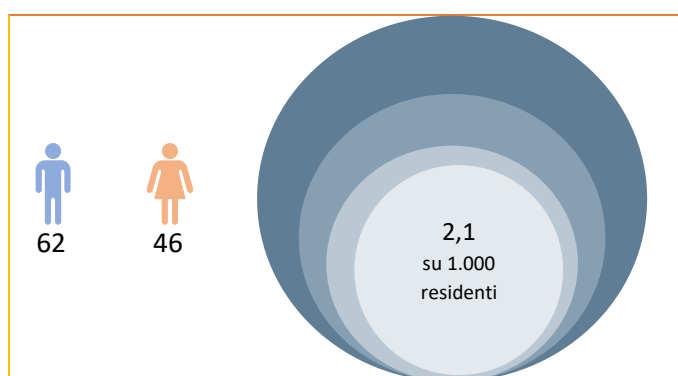
Territorio di residenza	Utenza complessiva		Utenza ≥ 65 anni	
	n. soggetti	Prevalenza * 1.000 residenti	n. soggetti	Prevalenza * 1.000 residenti ≥ 65 anni
04_Grumello del Monte	706	14,0	600	64,2
Provincia di Bergamo	15.692	14,1	13.700	57,4
Distretto Bergamo Est	5.707	14,8	4.886	59,0

Fonte: Rielaborazione Ufficio di Piano di dati ATS Bergamo

126 soggetti hanno avuto accessi all'Ambito per prestazioni inerenti la gestione del COVID 19.

3.1.4 Rete per le cure palliative

Nel 2020 sono stati 108 i soggetti residenti nell'Ambito in carico alla rete per le cure palliative, di cui 62 maschi e 46 femmine, pari a 2,1 soggetti ogni 1.000 residenti, dato in linea con quello provinciale. 89 hanno un'età pari o superiore ai 65 anni.

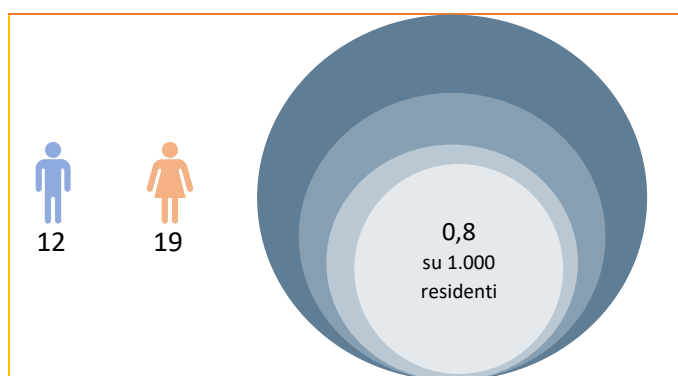


Cure palliative:
2,1 persone
ogni 1000

Fonte: Rielaborazione Ufficio di Piano di dati ATS Bergamo

3.1.5 Accessi all'Hospice

Nel 2020 sono stati 31 i soggetti residenti nell'Ambito in carico ad Hospice, di cui 12 maschi e 19 femmine, pari a 0,8 soggetti ogni 1.000 residenti, dato lievemente inferiore a quello provinciale (1,1).





Hospice:
0,8 persone
ogni 1000

Fonte: Rielaborazione Ufficio di Piano di dati ATS Bergamo

3.2 Area Disabilità

Nel 2020 sono stati 37 i soggetti residenti nell'Ambito in carico ai servizi sociosanitari residenziali o diurni dell'area disabilità, a cui si aggiungono 98 soggetti seguiti tramite la misura B1.

		
RSD	1	16
CDD	13	12
CSS	2	1

Per quanto riguarda l'ubicazione della struttura, risulta essere inserito in struttura presente sul territorio dell'Ambito:

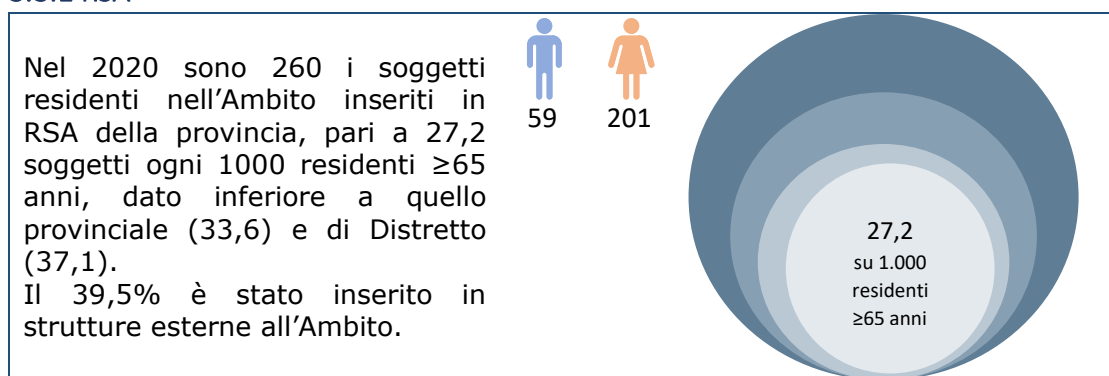
- l'82,4% dei soggetti in RSD;
- il 24% dei soggetti in carico a CDD.

Alcune persone residenti nell'Ambito hanno inoltre avuto accesso alle seguenti misure/servizi:

- Interventi a favore di persone disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento per acquisto di ausili o strumenti (l. 23/1999): n. 3 soggetti;
- Interventi a sostegno delle famiglie con la presenza di persone con disabilità, con particolare riguardo a disturbi pervasivi dello sviluppo e dello spettro autistico: n. 18 soggetti;
- Sostegno "Dopo di noi": n. 12 soggetti, di cui 10 provenienti da proprio domicilio e 2 da strutture.

3.3 Area Anziani

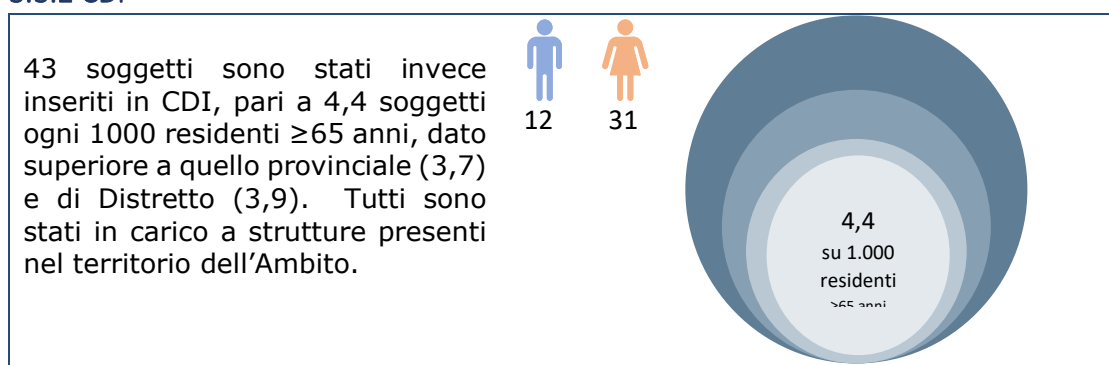
3.3.1 RSA



Utenza in
RSA

Fonte: Rielaborazione Ufficio di Piano di dati ATS Bergamo

3.3.2 CDI



Utenza in
CDI

Fonte: Rielaborazione Ufficio di Piano di dati ATS Bergamo

42 soggetti hanno avuto accesso alla Misura di RSA aperta, con una prevalenza su 1.000 residenti over 65 (4,4) di molto inferiore al dato provinciale (11,5). Nessuno è invece affetto alla Misura della Residenzialità assistita. Si tratta di dati verosimilmente legati all'assenza di strutture nell'Ambito.

3.4 Area Vulnerabilità

3.4.1 Servizi Ambulatoriali per le dipendenze

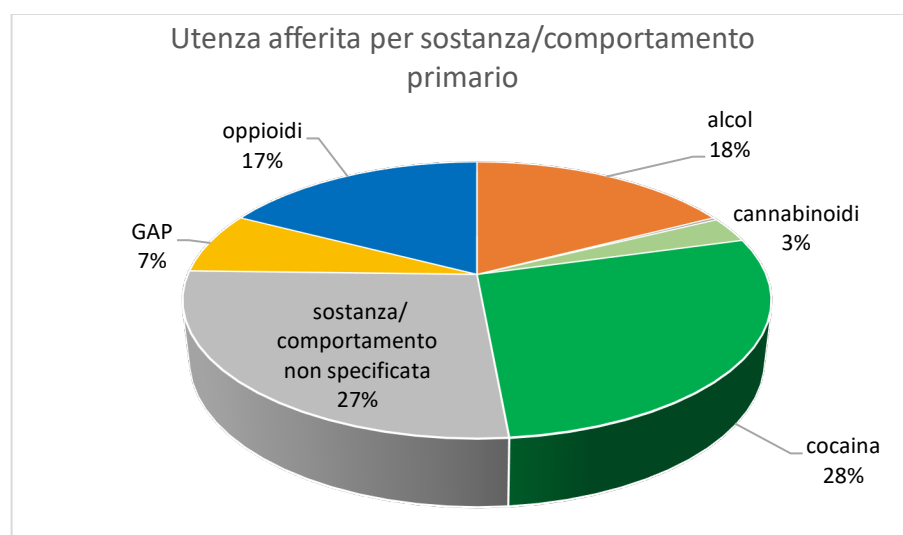
Nel 2020 sono stati 297 i soggetti residenti nell'Ambito seguiti da Servizi Ambulatoriali per le Dipendenze, pari a 5,9 soggetti ogni 1.000 residenti, dato più elevato rispetto a quello provinciale (5,1) e Distrettuale (5,4)

*Prevalenza dei soggetti afferiti ai Servizi Ambulatoriali per le Dipendenze – Valori assoluti e tassi * 1.000 residenti - Anno 2020*

Ambito di residenza	n. soggetti	Prevalenza
04_Grumello del Monte	297	5,9
Provincia di Bergamo	5.669	5,1
Distretto Bergamo Est	2.067	5,4

Servizi per le dipendenze

Fonte: Rielaborazione Ufficio di Piano di dati ATS Bergamo



Fonte: Rielaborazione Ufficio di Piano di dati ATS Bergamo

Soggetti afferiti ai Servizi Ambulatoriali per le Dipendenze per Servizio di riferimento – Valori percentuali - Anno 2020

	SerD Bergamo	SMI Il Piccolo Principe	SerD Lovere	SerD Gazzani ga	SerD Ponte	SerD Treviglio	SMI AGA	SerD Martinengo
04_Grumello del Monte	31,5	18,4	15,7	3,9	1,0	1,6	3,3	24,6
Provincia di Bergamo	37,9	5,4	6,9	10,8	12,1	8,7	8,3	9,9
Distretto Bergamo Est	31,0	11,1	18,7	28,3	0,9	0,7	3,9	5,4

Fonte: Rielaborazione Ufficio di Piano di dati ATS Bergamo

*Prevalenza utenza in carico ai servizi residenziali e semiresidenziali della provincia di Bergamo – Valori assoluti e tassi*1.000 - Anno 2020*

	n. soggetti	Popolazione residente	Prevalenza
04_Grumello del Monte	11	50.393	0,2
Provincia di Bergamo	266	1.116.384	0,2
Distretto Bergamo Est	76	385.902	0,2

Fonte: Rielaborazione Ufficio di Piano di dati ATS Bergamo